



Azienda di Servizi alla Persona  
"GOLGI - REDAELLI"

## **ISTITUTO "P. REDAELLI" DI MILANO**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
relativo al reparto / servizio:  
**AMBULATORI e SERVIZIO ADI VOUCHER**

**Testo Unico della salute e sicurezza dei lavoratori, D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs. 106/09**

## INDICE

<b>01. INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
- PREMESA.....	4
- ORGANICO .....	4
- SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA .....	4
01.01 Mansione: AUSILIARIO di AMBULATORIO n° addetti = 3 .....	5
01.02 Mansione: INFERMIERE di AMBULATORIO n° addetti = 2.....	7
01.03 Mansione: MEDICO di AMBULATORIO n° addetti = tutti i medici dipendenti a turno e 18 specialisti.....	9
01.04 Mansione: MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA di AMBULATORIO n° addetto = 1 libero professionista .....	10
01.05 Mansione: AUSILIARIO del servizio ADI VOUCHER n° addetti = 1 .....	11
01.06 Mansione: INFERMIERE del servizio ADI VOUCHER n° addetti = 2.....	12
01.07 Mansione: MEDICO del servizio ADI VOUCHER n° addetti = 1.....	13
01.08 Mansione: TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE del servizio ADI VOUCHER n° addetti = 2.....	14
01.09 Mansione: IMPIEGATO del servizio ADI VOUCHER e AMBULATORIO n° addetto = 215	
<b>02. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AGLI AMBIENTI.....</b>	<b>16</b>
- PREMESA.....	16
- SCHEDE DI VALUTAZIONE .....	16
02.01 Aree specifiche con classi omogenee di attività e rischi .....	16
02.02 Studio Odontoiatrico .....	18
02.03 Ufficio .....	21
02.04 Deposito / Locale Sterilizzatrice .....	23
02.05 Reparti di degenza .....	25
02.06 Aree e Servizi comuni .....	26
02.07 Aree esterne all'istituto.....	28
<b>03. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE MANSIONI.....</b>	<b>30</b>
- PREMESA.....	30
- SCHEDE DI VALUTAZIONE .....	30
03.01 Personale ausiliario degli ambulatori .....	30
03.02 Personale infermieristico / Capo reparto degli ambulatori.....	33
03.03 Personale medico degli ambulatori .....	35
03.04 Medico dentista / odontoiatra.....	37
03.05 Personale ausiliario ADI Voucher.....	40
03.06 Personale infermieristico ADI Voucher / Capo servizio.....	43
03.07 Personale medico ADI Voucher.....	46
03.08 Terapisti della Riabilitazione ADI Voucher.....	48
03.09 Impiegato amministrativo.....	51
<b>04. PIANO DI SICUREZZA DI REPARTO/SERVIZIO.....</b>	<b>53</b>
- PREMESA.....	53
- SCHEDA.....	53
04.01 Tabella di programmazione delle misure di prevenzione e protezione .....	53
<b>05. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA .....</b>	<b>71</b>
- PREMESA.....	71
- PROCEDURE .....	71
05.01 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti in fase di programmazione P GES 01 .....	71
05.02 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti P GES 02 .....	71
05.03 Procedura per le attività organizzative del Capo Reparto P GES 03.....	71
05.04 Procedura per la segnalazione di problematiche sulla sicurezza dei luoghi di lavoro P GES 0471	
05.05 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Pazienti MMP P GES 05 .....	71
05.06 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Carichi MMC P GES 06.....	71

05.07	Procedura per la manutenzione di attrezzature ed ausili per la movimentazione	P GES 07 .	71
05.08	Procedura per il monitoraggio dell'applicazione delle procedure operative di sicurezza	P	
	GES 10 .....		71
05.09	Procedure generali per la corretta movimentazione dei carichi	P GEN 01 .....	71
05.10	Procedure generali per l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro	P GEN 03.....	71
05.11	Procedure generali per l'utilizzo in sicurezza di prodotti chimici	P GEN 04 .....	71
05.12	Procedure per l'uso in sicurezza delle scale portatili	P GEN 05.....	71
05.13	Procedure generali per la corretta postura al VDT e suo utilizzo	P GEN 06 .....	71
05.14	Procedure di gestione delle emergenze	P GEN 07 .....	71
05.15	Procedure di gestione degli infortuni biologici	P GEN 08.....	71
05.16	Procedure operative per l'utilizzo in sicurezza dell'ossigeno	P GEN 09.....	71
05.17	Procedure correttive per la corretta movimentazione dei carichi	P GEN 10.....	71
05.18	Procedure di corretta movimentazione del materiale rotabile (traino / spinta)	P GEN 11 ....	71
05.19	Procedure per la protezione del personale ausiliario dal rischio biologico	P SAN 01 .....	71
05.20	Procedure per la protezione del personale medico-infermieristico dal rischio biologico	P	
	SAN 02.....		71
05.21	Linee Guida in materia di Scabbia	P SAN 03 .....	71
05.22	Procedura operativa di sicurezza per il lavaggio manuale delle padelle	P SAN 07 .....	71
<b>06.</b>	<b>GESTIONE DEGLI INDICI DI RISCHIO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E</b>		
	<b>PROTEZIONE .....</b>		<b>72</b>
<b>07.</b>	<b>SORVEGLIANZA SANITARIA .....</b>		<b>73</b>
-	INVIO DEL LAVORATORE ALLA VISITA MEDICA.....		73
-	SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA DI CUI ALL'ALLEGATO 3 A DEL D.LGS. 81/2008 .....		74
-	SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI .....		75
-	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI.....		77
-	STRUMENTI PER LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO .....		78
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE MEDICHE PERIODICHE .....		79
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE.....		80
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI CAMBIO MANSIONE .....		80
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI RIENTRO DA ASSENZE .....		80
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE PREASSUNTIVE .....		80
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO .....		80
<b>08.</b>	<b>ELENCO DEGLI ALLEGATI.....</b>		<b>81</b>

## 01. INTRODUZIONE

### - PREMessa

Il presente documento è parte integrante del DVR generale di Istituto e costituisce uno strumento immediato e di facile consultazione / applicazione fornito alle parti, in particolare al Preposto - Capo servizio.

Per il dettaglio dei criteri e delle modalità di valutazione e compilazione si rimanda all'introduzione del DVR generale così come per la specifica dell'organigramma della sicurezza e delle nomina degli addetti alle squadre di emergenza ed evacuazione.

### - ORGANICO

L'organico che opera presso i servizi AMBULATORIALI è composto da n.6 operatori, femmine e maschi, così distribuito:

- n. 2 ausiliari, e 1 di supporto dalle ore 8.00 alle 16.00;
- n. 2 infermieri, di cui 1 dalle 7.30 alle 16 e 1 dalle 8.00 alle 16.00;
- a turno tutti i medici dipendenti e n. 22 specialisti esterni (tra cui neurologo, chirurgo vascolare, chirurgo generale, dietista, urologo, psichiatra, otorino, neuropsicologo, oculista, dermatologo, ginecologo, tecnico neurofisiologico, n. 2 pedicurista odontoiatra)
- n. 1 impiegato dalle ore 7.30 alle 15.30

L'organico che opera presso il servizio ADI VOUCHER è composto da n.5 operatori, femmine e maschi, così distribuito:

- n. 1 ausiliaria impiegata dalle ore 7.30 alle 15.30 in ufficio e sul territorio
- n. 2 infermieri dalle ore 7.30 alle 15.30
- n. 1 medico orario variabile circa una volta al mese
- n. 2 fisioterapisti di cui uno dalle ore 9.30 alle 13.00 e uno dalle 13.30 alle 16.00

### - SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA

Nella presente sezione viene fornita la descrizione delle attività svolte dagli operatori del servizio, completa della scomposizione in compiti elementari e indicazione di frequenza e durata di ciascuno, mediante le seguenti tabelle:

- 01.01 Personale ausiliario di ambulatorio
- 01.02 Personale infermieristico di ambulatorio
- 01.03 Personale medico di ambulatorio
- 01.04 Medico dentista / odontoiatra
- 01.05 Personale ausiliario ADI Voucher
- 01.06 Personale infermieristico ADI Voucher
- 01.07 Personale medico ADI Voucher
- 01.08 Terapista della Riabilitazione ADI Voucher
- 01.09 Impiegato

01.01 Mansione: AUSILIARIO di AMBULATORIO n° addetti = 3

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
lun-ven	8,00-12,30	attività varie	1 trasporto pazienti dai reparti all'ambulatorio per visite specialistiche in media vengono trasportati 5 pazienti (traino-spinta di 5 carrozzine andata e ritorno)	4 ore e 30 min	giornaliero	singolo	MMC (traino-spinta), biologico, postazione di lavoro, attrezzature
			2 gestione ingressi (controllo cartella paziente, mobilitazione da auto a carrozzina, consegna e accompagnamento nei reparti) carico medio 8 pz		giornaliero	singolo	biologico, attrezzature
			3 mobilitazione pazienti da carrozzina a poltrona riunito		giornaliero	singolo	MMC (traino-spinta), biologico, postazione di lavoro, attrezzature
			4 sterilizzazione garze e confezione ferri d'istituto		giornaliero	singolo	taglio, biologico, postazione di lavoro, attrezzature
lun-ven	8,00-12,00	attività varie	1 trasporto dei pazienti dal reparto al locale ecografie e trasferimento da carrozzina a lettino ecografico e viceversa carico medio tr -sp carrozzine 5/6 pz andata e ritorno	4 ore	giornaliero	singolo	attrezzature, , biologico
			2 assistenza al medico e mobilitazione dei pazienti sia interni che esterni carico medio 8 pz		giornaliero	singolo	attrezzature, MMC (traino-spinta), biologico, postazione di lavoro
			3 preparazione dei lettini		giornaliero	singolo	postazione di lavoro, attrezzature
lun-ven	12,00-12,30	attività amministrative	1 compilazione dei registri	30 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro

lun-ven	8,00-12,30	attività diverse	1 sterilizzazione ferri di tutti i reparti	4 ore e 30 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, attrezzature
			2 piega/imbustamento/sigillo ferri		giornaliero	singolo	postazione di lavoro, attrezzature
			3 sterilizzazione garze per tutti i reparti dell'istituto		giornaliero	singolo	taglio, biologico, postazione di lavoro, attrezzature
			4 supporto al caposervizio		giornaliero	singolo	attrezzature
			5 fotocopie		giornaliero	singolo	attrezzature
lun-ven	13,18-15,30	attività di trasporto pazienti	1 trasporto pazienti dai reparti all'ambulatorio per visite specialistiche carico medio tr -sp carrozzine 3 pz andata e ritorno	2 ore e 12 min	giornaliero	singolo	MMC (traino-spinta), biologico, postazione di lavoro, attrezzature
lun-ven	15,30-16,00	riordino	1 sanificazione degli ambienti di lavoro	30 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro
lun-mar	13,18-15,00	attività varie	2 ecocardio ai pazienti e assistenza al cardiologo (sostegno del capo del paziente per un'ora)	1 ora e 42 min	giornaliero	singolo	biologico, attrezzature
mer-ven	13,18-15,30	attività di trasporto pazienti	1 trasporto pazienti dai reparti all'ambulatorio per visite specialistiche carico medio tr -sp carrozzine 3 pz andata e ritorno	2 ore e 12 min	giornaliero	singolo	MMC (traino-spinta), biologico, postazione di lavoro, attrezzature
lun-ven	15,00-16,00	riordino	1 sanificazione degli ambienti di lavoro	30 min	giornaliero	singolo	Attrezzature, postazione di lavoro
lun-ven	13,18-16,00	attività diverse	1 sterilizzazione ferri di tutti i reparti	2 ore e 42 min	giornaliero	singolo	taglio, biologico, postazione di lavoro, attrezzature
			2 piega/imbustamento/sigillo ferri		giornaliero	singolo	postazione di lavoro, attrezzature

lun-ven	13,18-16,00	attività diverse	3sterilizzazione garze per tutti i reparti dell'istituto	2 ore e 42 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, attrezzature
			4supporto al caposervizio				attrezzature
			5fotocopie				attrezzature

01.02 Mansione: INFERMIERE di AMBULATORIO n° addetti = 2

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
lun-ven	7,00 -7,30	attività varie	1apertura ambienti	30 min	giornaliero	singolo	attrezzature, postazione di lavoro
			2accensione pc				postazione di lavoro, attrezzature,
lun-ven	7,30-8,00	prelievi	1prelievi a pazienti esterni carico medio : 4 z	30 min	giornaliero	singolo	attrezzature, biologico
lun-ven	8,00-12,30	attività diverse	1gestione specialisti	4 ore e 30 min	giornaliero	singolo	attrezzature, biologico, postazione di lavoro
			2contatto telefonico con i reparti				
			3programmazione delle visite				
			4assistenza alle visite specialistiche				
			5fotocopie				
lun-ven	8,00-10,00	prelievi	1prelievi a pazienti esterni carico medio : 10 pz	2 ore	giornaliero	singolo	attrezzature, biologico,

lun-ven	10,00-11,30	attività diverse	1	accoglienza pazienti in ingresso	1 ora e 30 min	giornaliero	singolo	attrezzature, VDT, postazione di lavoro
			2	contatto telefonico con gli specialisti				
			3	controllo delle richieste di visita dai reparti				
			4	registrazione visite specialistiche effettuate				
			5	utilizzo del pc				
lun-ven	11,30-12,30	attività diverse	1	controllo impegnative per visite geriatriche	1 ora	giornaliero	singolo	attrezzature, VDT, postazione di lavoro
			2	accoglienza pazienti				
			3	registrazione visite specialistiche effettuate				
			4	ricerca cartelle cliniche dei pazienti				
lun-ven	13,18-16,00	attività diverse	1	gestione visite geriatriche	2 ore e 42 minuti	giornaliero	singolo	attrezzature, MMC, biologico, postazione di lavoro
			2	gestione visite specialistiche				
			3	accoglienza pazienti				
			4	registrazione visite effettuate				
			5	assistenza al medico durante le visite				

				4ricevimento del pubblico e attività di sportello, contatti col pubblico			singolo	postazione di lavoro
				5contatto telefonico			singolo	postazione di lavoro

01.03 Mansione: MEDICO di AMBULATORIO n° addetti = tutti i medici dipendenti a turno e 18 specialisti

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
lun-ven	variabile	attività preparatorie e gestionali	1 organizzazione delle visite	30 min	giornaliero	singolo	VDT, postazione di lavoro
			2 attività amministrativa di registrazione pazienti, refertazione, gestione delle cartelle				
		attività di visita dei pazienti	1 colloquio con i pazienti e con i parenti	2 ore	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro
			2 visite mediche e specialistiche - di ingresso colloquio, compilazione cartelle, visita, programmazione controlli e attività; - di controllo.				
		attività amministrativa di gestione dei pazienti e delle visite	1 registrazione pazienti, refertazione e compilazione delle cartelle	30 min	giornaliero	singolo	VDT, postazione di lavoro, attrezzature,
			2 refertazione				postazione di lavoro
3 colloqui con parenti o specialisti	postazione di lavoro						

01.04 Mansione: MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA di AMBULATORIO n° addetto = 1 libero professionista

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
mart-gio e ven	10,00-11,30	a) attività di visita dei pazienti	1 colloquio con i pazienti e con i parenti	1 ora e 15 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, attrezzature, radiazioni ionizzanti
			2 visite odontoiatriche: piccoli interventi nel cavo orale (estrazione, suture, rimozione suture, ecc.), impronte per protesi, aggiunta denti su protesi, endorale				
		b) attività amministrativa di gestione dei pazienti e delle visite	1 registrazione pazienti, refertazione e compilazione delle cartelle	15 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro, attrezzature
ven	13,30-15,00	a) attività di visita dei pazienti	1 colloquio con i pazienti e con i parenti	1 ora e 15 min	giornaliero	singolo	biologico, attrezzature, radiazioni ionizzanti,
			2 visite odontoiatriche: piccoli interventi nel cavo orale (estrazione, suture, rimozione suture, ecc.), impronte per protesi, aggiunta denti su protesi, endorale				
		b) attività amministrativa di gestione dei pazienti e delle visite	1 registrazione pazienti, refertazione e compilazione delle cartelle	15 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro, attrezzature
lun e merc.	9,00-12,00	a) attività di visita dei pazienti	1 colloquio con i pazienti e con i parenti	2 ora e 45 min	giornaliero	singolo	rischio biologico, rischio posturale, attrezzature, radiazioni ionizzanti, infortunistico in genere
			2 visite odontoiatriche: piccoli interventi nel cavo orale (estrazione, suture, rimozione suture, ecc.), impronte per protesi, aggiunta denti su protesi, endorale				
		b) attività amministrativa di gestione dei pazienti e delle visite	1 registrazione pazienti, refertazione e compilazione delle cartelle	15 min	giornaliero	singolo	posturale, attrezzature, infortunistico in genere

01.05 Mansione: AUSILIARIO del servizio ADI VOUCHER\_n° addetti = 1

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
lun-ven	7,30-13,00	attività diverse  In media in questa fascia oraria vengono trattati n.8/9 pazienti	1 uscita con l'auto dall'istituto verso il domicilio del paziente	5 ore e 30 minuti	giornaliero	singolo	attrezzature, incidente stradale
			2 igiene del paziente e bagno		giornaliero	singolo	attrezzature, biologico, postazione di lavoro, MMP
			3 mobilitazione e posizionamento		giornaliero	coppia se il paziente è obeso	MMP, postazione di lavoro, attrezzature, biologico
			4 medicazioni superficiali		giornaliero	singolo	biologico
			5 controllo glicemia		giornaliero	singolo	attrezzature biologico,
			6 educazione ai famigliari relativa alla MMP			singolo	attrezzature
lun-ven	14,00-15,15	attività amministrativa	1 inserimento dati nel pc	1 ore e 15 minuti	giornaliero	singolo	VDT, postazione di lavoro, attrezzature
			2 organizzazione del programma per il giorno successivo		giornaliero	singolo	postazione di lavoro
			3 recupero materiale dalla farmacia		giornaliero	singolo	attrezzature, MMC (traino-spinta)
			4 riordino borsa		giornaliero	singolo	postazione di lavoro

01.06 Mansione: INFERMIERE del servizio ADI VOUCHER\_n° addetti = 2

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE	
lun-ven	7,30-13,00	attività diverse  In media in questa fascia oraria vengono trattati n.8/9 pazienti	1	uscita con l'auto dall'istituto verso il domicilio del paziente	5 ore e 30 minuti	giornaliero	singolo	attrezzature, incidente stradale
			2	prelievi e tamponi		giornaliero	singolo	attrezzature, biologico, postazione di lavoro, MMP
			3	mobilizzazione e posizionamento		giornaliero	coppia se il paziente è obeso	MMP, postazione di lavoro, attrezzature, biologico
			4	medicazioni complesse		giornaliero	singolo	attrezzature, biologico,
			5	controllo glicemia		giornaliero	singolo	attrezzature, biologico,
			6	infusioni		giornaliero	singolo	MMP, postazione di lavoro, biologico
			7	eventuale assistenza al medico curante del paziente		all'evenienza	singolo	MMP, postazione di lavoro, attrezzature, biologico
			8	educazione ai famigliari relativa alla MMP		giornaliero	singolo	attrezzature
lun-ven	14,00-15,30	attività amministrativa	1	inserimento dati nel pc	1 ore e 30 minuti	giornaliero	singolo	VDT, postazione di lavoro, attrezzature
			2	organizzazione del programma per il giorno successivo		giornaliero	singolo	postazione di lavoro
			3	recupero materiale dalla farmacia		giornaliero	singolo	attrezzature
			4	riordino borsa		giornaliero	singolo	postazione di lavoro

01.07 Mansione: MEDICO del servizio ADI VOUCHER\_n° addetti = 1

giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
circa 1 volta al mese	variabile	organizzazione delle visite	1 attività preparatorie e gestionali	30 min	circa 1 volta al mese	singolo	VDT, postazione di lavoro, attrezzature
		trasferimento al domicilio del paziente	2 uscita con l'auto dall'istituto verso il domicilio del paziente	15 min	circa 1 volta al mese	singolo	incidente stradale, attrezzature
		attività di visita dei pazienti	3 colloquio con i pazienti e con i parenti	2 ore	circa 1 volta al mese	singolo	biologico, postazione di lavoro, attrezzature
			4 visite mediche (che avviene sempre con l'infermiere) programmazione controlli e attività;				
		attività amministrativa di gestione dei pazienti e delle visite	5 attività amministrativa di registrazione pazienti, refertazione, gestione e compilazione delle cartelle	30 min	circa 1 volta al mese	singolo	postazione di lavoro, attrezzature

01.08 Mansione: TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE del servizio ADI VOUCHER n° addetti = 2

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE	
1°	lun-ven	9,30-13,00	attività diverse In media in questa fascia oraria vengono trattati n.3 pazienti	1	uscita con l'auto dall'istituto verso il domicilio del paziente	3 ore e 30 min	giornaliero	singolo	incidente stradale
				2	attività riabilitative sia nel domicilio che in ambito extra domestiche		giornaliero	singolo	incidente stradale, postazione di lavoro,
				3	mobilizzazione e posizionamento		giornaliero	singolo	MMP, postazione di lavoro, attrezzature, biologico
				4	educazione ai famigliari relativa alla MMP		giornaliero	singolo	attrezzature
1°	1 giorno alla settimana	12,30-13,00	attività amministrativa	1	inserimento dati al pc	30 min	1 giorno alla settimana	VDT, postazione di lavoro, attrezzature	
2°	lun-ven	13,30-16,00	attività diverse In media in questa fascia oraria vengono trattati n.2 pazienti	1	uscita con l'auto dall'istituto verso il domicilio del paziente	2 ore e 30 min	giornaliero	singolo	incidente stradale
				2	attività riabilitative sia nel domicilio che in ambito extra domestiche		giornaliero	singolo	incidente stradale, postazione di lavoro,
				3	mobilizzazione e posizionamento		giornaliero	singolo	MMP, postazione di lavoro, attrezzature, biologico
				4	educazione ai famigliari relativa alla MMP		giornaliero	singolo	attrezzature
2°	1 giorno alla settimana	12,30-13,00	attività amministrativa	1	inserimento dati al pc	30 min	1 giorno alla settimana	VDT, postazione di lavoro, attrezzature	

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

01.09 Mansione: IMPIEGATO del servizio ADI VOUCHER e AMBULATORIO n° addetto = 2

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1°	lun-ven	8,00-15.30	avviamento delle attività	1 accensione VDT	7 ore	giornaliero	singolo	VDT, postazione di lavoro, attrezzature
				2 sistemazione dei supporti informatici e cartacei		giornaliero		
				3 approvvigionamento di carta e materiale vario		secondo necessità		VDT, postazione di lavoro, chimico, attrezzature
			a) attività gestionali e amministrative	1 attività svolte al VDT: elaborazione dei progetti; compilazione e consultazione dei fogli di lavoro; registrazione e gestione dati, inoltre informazioni ad altri servizi / reparti; consultazione, preparazione e stampa in genere di materiale, ricevimento esterni		giornaliero		
				2 archiviazione e tenuta delle pratiche				
				3 contatto telefonico				

## 02. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AGLI AMBIENTI

### - PREMessa

In questa fase dedicata agli **Ambienti di lavoro** si è proceduto all'individuazione e valutazione dei rischi di infortunio / incidente propri dei luoghi di lavoro del presente reparto/servizio (o a cui accedono gli operatori del servizio) a cui sono, quindi, potenzialmente esposti tutte le persone che vi accedono (lavoratori interni, lavoratori esterni, visitatori, fornitori, ecc.).

La valutazione dei rischi relativi agli ambienti di questo reparto / servizio viene condotta secondo la normativa, i criteri di valutazione e le impostazioni del DVR generale di Istituto.

### - SCHEDE DI VALUTAZIONE

#### 02.01 Aree specifiche con classi omogenee di attività e rischi

#### Descrizione:

Nell'analisi dei rischi per ambienti di lavoro si è deciso di raggruppare in un'unica classe le seguenti "stazioni" operative degli Ambulatori:

1. sala visita adibita a visite geriatriche e specialistiche,
2. sala visita adibita all'effettuazione di prelievi,
3. sala visita adibita a visite oculistiche,
4. sala visita adibita a visite per elettromiografia,
5. sala visita adibita a visite neurologiche,
6. sala visita adibita a visite neuropsicologiche,
7. studio medico a disposizione del medico competente,

perché correlate a indici di rischio simili sebbene ognuno dei locali sopra elencati sia adibito a visite differenziate.

#### Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianto di illuminazione,
- presidi antincendio.

#### Attrezzature, macchine:

elettromedicali, lettini elettrici fissi e regolabili, elettromiografo, autoclave, sollevatore, carrelli, barella elevabile in altezza, scaffalature metalliche, postazioni al VDT, imbustatrice, attrezzature ad uso ufficio in genere, attrezzature manuali in genere.

<b>Valutazione dei rischi per AMBIENTE:</b> <b>SCHEDA 02.01 – AREE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITA' E RISCHI</b>				
FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO  Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.)  Condizioni igienico-	Scivolamenti, cadute, urti  Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pavimentazione mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni</li> <li>▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti</li> <li>- Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti</li> </ul>

sanitarie		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna e al personale interno</li> </ul>		
<b>ILLUMINAZIONE</b> Presenza di illuminazione naturale, artificiale e di emergenza	Grado di illuminazione insufficiente  Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli elementi strutturali / organizzativi in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di adeguata illuminazione naturale e artificiale</li> <li>▪ Presenza di illuminazione di emergenza</li> <li>▪ Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a personale interno e/o ditte esterne specializzate</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate</li> <li>- Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata</li> </ul>
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	Elettrocuzione per malfunzionamento o dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto certificato e conforme</li> <li>▪ Regolari verifiche come da normativa vigente</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto</li> </ul>	<b>1x4=4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> </ul>
<b>MICROCLIMA</b> Temperature e tassi di umidità	Esposizione a discomfort termico legato alle specifiche condizioni di lavoro o malfunzionamento o degli impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta esterna incaricata</li> <li>▪ Regolare cambio / pulizia dei filtri del sistema di trattamento dell'aria affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento aria affidata al personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di pulizia dei sistemi di aerazione</li> </ul>
<b>MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE</b>  elettromedicali, lettini elettrici fissi e regolabili, elettromiografo, autoclave, imbustatrice, barella elevabile in altezza, scaffalature metalliche postazioni VDT, sollevatore, carrelli, attrezzature ad uso ufficio in genere, attrezzature manuali in genere	Impatti con macchine, impianti e attrezzature  Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate  Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature e macchine manuali presenti in loco	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature e/o macchine inserite nel reparto</li> <li>▪ Conformità di macchine e attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti</li> <li>▪ Manutenzione degli impianti refrigeranti affidata a ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno ed esterno</li> <li>- Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura</li> </ul>

RADIAZIONI IONIZZANTI	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI  Il gruppo degli ambulatori include lo studio medico – dentistico in cui è alloggiato un apparecchio generatore di raggi X	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione del rischio specifico a cura dell'esperto qualificato nominato dall'azienda – vedere <b>Allegato 1-e</b>: la valutazione riportata coincide con del la classificazione delle zone elaborata nel documento citato</li> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature, macchine e impianti inseriti nel reparto</li> <li>▪ Conformità di attrezzature, macchine e impianti per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Norme interne di protezione e sicurezza, elaborate dall'esperto qualificato</li> <li>▪ Segnaletica di sicurezza e Informative specifiche per la segnalazione degli apparecchi e l'informazione di personale, utenti e pubblico</li> </ul>	<b>ZONA NON CLASSIFICATA AI FINE DELLA RADIO-PROTEZIONE</b>	- Mantenimento delle attuali Norme interne di protezione e sicurezza, elaborate dall'esperto qualificato
INCENDIO / EMERGENZA  L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pratica CPI in corso</li> <li>▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze</li> <li>▪ Designazione e formazione delle squadre di emergenza</li> <li>▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze</li> </ul>	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate</li> <li>- Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze</li> <li>- Mantenimento della formazione delle squadre antincendio</li> </ul>

## 02.02 Studio Odontoiatrico

### Descrizione:

Nell'ambulatorio dentistico viene esercitata l'attività di diagnosi e cura in campo odontoiatrico che prevede l'uso occasionale e complementare all'esercizio clinico di un apparecchio generatore di raggi X.

### Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianto di illuminazione,
- presidi antincendio

### Attrezzature, macchine:

apparecchio generatore di raggi X, poltrona riunito, attrezzature odontoiatriche, attrezzature manuali in genere, scaffalature metalliche, armadio.

**Valutazione dei rischi per AMBIENTE:**  
**SCHEDA 02.02 – STUDIO ODONTOIATRICO**

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
<p>LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO</p> <p>Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.)</p> <p>Condizioni igienico-sanitarie</p>	<p>Scivolamenti, cadute, urti</p> <p>Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pavimentazione mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni</li> <li>▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna e al personale interno</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti</li> <li>- Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti</li> </ul>
<p>ILLUMINAZIONE</p> <p>Presenza di illuminazione naturale, artificiale e di emergenza</p>	<p>Grado di illuminazione insufficiente</p> <p>Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli elementi strutturali / organizzativi in caso di emergenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di adeguata illuminazione naturale e artificiale</li> <li>▪ Presenza di illuminazione di emergenza</li> <li>▪ Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a personale interno e/o ditte esterne specializzate</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate</li> <li>- Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata</li> </ul>
<p>IMPIANTO ELETTRICO</p>	<p>Elettrocuzione per malfunzionament o dell'impianto elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto certificato e conforme</li> <li>▪ Regolari verifiche come da normativa vigente</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto</li> </ul>	<b>1x4=4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> </ul>
<p>MICROCLIMA</p> <p>Temperature e tassi di umidità</p>	<p>Esposizione a discomfort termico legato alle specifiche condizioni di lavoro o malfunzionament o degli impianti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta esterna incaricata</li> <li>▪ Regolare cambio / pulizia dei filtri del sistema di trattamento dell'aria affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento aria affidata al personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di pulizia dei sistemi di aerazione</li> </ul>
<p>MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE</p>	<p>Impatti con macchine, impianti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno ed esterno</li> </ul>

<p>apparecchio generatore di raggi X, poltrona riunito, attrezzature odontoiatriche, attrezzature manuali in genere, scaffalature metalliche, armadio.</p>	<p>attrezzature</p> <p>Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate</p> <p>Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature e macchine manuali presenti in loco</p>	<p>di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature e/o macchine inserite nel reparto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità di macchine e attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti</li> <li>▪ Manutenzione degli impianti refrigeranti affidata a ditta esterna incaricata</li> </ul>	<p>- Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura</p>
<p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p> <p>Presenza del Riunito dentistico</p>	<p><b>ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione del rischio specifico a cura dell'esperto qualificato nominato dall'azienda – vedere <b>Allegato 1-e</b></li> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature, macchine e impianti inseriti nel reparto</li> <li>▪ Conformità di attrezzature, macchine e impianti per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Regolare manutenzione degli apparecchi radiologici affidata a ditte esterne specializzate</li> <li>▪ Norme interne di protezione e sicurezza, elaborate dall'esperto qualificato</li> <li>▪ Segnaletica di sicurezza e Informative specifiche per la segnalazione degli apparecchi e l'informazione di personale, utenti e pubblico</li> <li>▪ Regolamentazione degli accessi al reparto</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Classificazione di ZONA CONTROLLATA</b></p> <p>-Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno ed esterno</p> <p>-Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura</p>

INCENDIO / EMERGENZA  L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pratica CPI in corso</li> <li>▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze</li> <li>▪ Designazione e formazione delle squadre di emergenza</li> <li>▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze</li> </ul>	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate</li> <li>- Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze</li> <li>- Mantenimento della formazione delle squadre antincendio</li> </ul>
---	---	--	--	--

### 02.03 Ufficio

#### Descrizione:

L'attività amministrative vengono svolte nel locale individuato

#### Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianto di illuminazione,
- presidi antincendio.

#### Attrezzature, macchine:

postazione vdt, scaffali metallici, scrivanie, sedie, attrezzature manuali in genere.

<b>Valutazione dei rischi per AMBIENTE:</b> <b>SCHEDA 02.03 – UFFICIO</b>				
<b>FONTE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI</b>	<b>SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO</b>	<b>R</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE</b>
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO  Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.)  Condizioni igienico-sanitarie	Scivolamenti, cadute, urti  Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pavimentazione mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni</li> <li>▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna e al personale interno</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti</li> <li>- Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti</li> </ul>
ILLUMINAZIONE  Presenza di illuminazione naturale, artificiale e di emergenza	Grado di illuminazione insufficiente  Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli elementi strutturali / organizzativi in caso di	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di adeguata illuminazione naturale e artificiale</li> <li>▪ Presenza di illuminazione di emergenza</li> <li>▪ Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a personale interno e/o</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate</li> <li>- Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata</li> </ul>

	emergenza	ditte esterne specializzate		
IMPIANTO ELETTRICO	Elettrocuzione per malfunzionamento dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto certificato e conforme</li> <li>▪ Regolari verifiche come da normativa vigente</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto</li> </ul>	<b>1x4=4</b>	- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)
MICROCLIMA Temperature e tassi di umidità	Esposizione a discomfort termico legato alle specifiche condizioni di lavoro o malfunzionamento degli impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta esterna incaricata</li> <li>▪ Regolare cambio / pulizia dei filtri del sistema di trattamento dell'aria affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento aria affidata al personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di pulizia dei sistemi di aerazione</li> </ul>
MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE  Postazione vdt, scaffali metallici, scrivanie, sedie, attrezzature manuali in genere	<p>Impatti con macchine, impianti e attrezzature</p> <p>Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate</p> <p>Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature e macchine manuali presenti in loco</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature e/o macchine inserite nel reparto</li> <li>▪ Conformità di macchine e attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti</li> <li>▪ Manutenzione degli impianti refrigeranti affidata a ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno ed esterno</li> <li>- Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura</li> </ul>
INCENDIO / EMERGENZA  L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pratica CPI in corso</li> <li>▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze</li> <li>▪ Designazione e formazione delle squadre di emergenza</li> <li>▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze</li> </ul>	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate</li> <li>- Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze</li> <li>- Mantenimento della formazione delle squadre antincendio</li> </ul>

## 02.04 Deposito / Locale Sterilizzatrice

### Descrizione:

Nell'analisi dei rischi si è deciso di raggruppare in un'unica classe i locali "deposito", "sterilizzatrice" e "substerilizzatrice" in quanto i fattori di rischio presenti risultano pressoché uguali

### Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianto di illuminazione,
- impianto antincendio.

### Attrezzature, macchine:

scaffalature metalliche, autoclave, imbustatrice ferri, sterilizzatrice a vapore, stufetta "pasteur" a caldo scrivanie, sedie, attrezzature manuali in genere.

<b>Valutazione dei rischi per AMBIENTE:</b> <b>SCHEDA 02.04 – DEPOSITO/LOCALE STRILIZZATRICE</b>				
FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
<b>LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO</b>  Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.)  Condizioni igienico-sanitarie	Scivolamenti, cadute, urti  Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pavimentazione mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconnessioni</li> <li>▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna e al personale interno</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti</li> <li>- Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti</li> </ul>
<b>ILLUMINAZIONE</b>  Presenza di illuminazione naturale, artificiale e di emergenza	Grado di illuminazione insufficiente  Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli elementi strutturali / organizzativi in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di adeguata illuminazione naturale e artificiale</li> <li>▪ Presenza di illuminazione di emergenza</li> <li>▪ Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a personale interno e/o ditte esterne specializzate</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate</li> <li>- Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata</li> </ul>
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	Elettrocuzione per malfunzionament o dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto certificato e conforme</li> <li>▪ Regolari verifiche come da normativa vigente</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto</li> </ul>	<b>1x4=4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> </ul>

MICROCLIMA  Temperature e tassi di umidità	Esposizione a discomfort termico legato alle specifiche condizioni di lavoro o malfunzionamenti o degli impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta esterna incaricata</li> <li>▪ Regolare cambio / pulizia dei filtri del sistema di trattamento dell'aria affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento aria affidata al personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di pulizia dei sistemi di aerazione</li> </ul>
<b>MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE</b>  scaffalature metalliche, autoclave, imbustatrice ferri, sterilizzatrice a vapore, stufetta "pasteur" a caldo scrivanie, sedie, attrezzature manuali in genere.	Impatti con macchine, impianti e attrezzature  Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate  Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature e macchine manuali presenti in loco	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature e/o macchine inserite nel reparto</li> <li>▪ Conformità di macchine e attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti</li> <li>▪ Manutenzione degli impianti refrigeranti affidata a ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno ed esterno</li> <li>- Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura</li> </ul>
<b>INCENDIO / EMERGENZA</b>  L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b> ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pratica CPI in corso</li> <li>▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze</li> <li>▪ Designazione e formazione delle squadre di emergenza</li> <li>▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze</li> </ul>	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate</li> <li>- Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze</li> <li>- Mantenimento della formazione delle squadre antincendio</li> </ul>

## 02.05 Reparti di degenza

### Descrizione:

l'attività degli operatori del Servizio AMBULATORI è svolta anche nei reparti per le attività di prelievo e riaccompagnamento degli utenti interni. Nel presente documento vengono riportate le descrizioni e valutazioni globali: per il dettaglio di ogni ambiente si rimanda ai capitoli dedicati del presente DVR.

### Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianti di sollevamento,
- impianto gas medicinali,
- impianto di illuminazione,
- impianto antincendio.

### Attrezzature, macchine:

specifiche di ogni reparto / servizio / area comune. Per il dettaglio di ogni ambiente si rimanda ai capitoli dedicati del presente DVR.

<b>Valutazione dei rischi per AMBIENTE:</b>				
<b>SCHEDA 02.05 – REPARTI DI DEGENZA</b>				
FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO  Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.)  Condizioni igienico-sanitarie	Scivolamenti, cadute, urti  Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pavimentazione e pareti mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni</li> <li>▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna e al personale interno</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti</li> <li>-Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti</li> </ul>
ILLUMINAZIONE  Presenza di illuminazione naturale, artificiale e di emergenza	Grado di illuminazione insufficiente  Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli elementi strutturali / organizzativi in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di adeguata illuminazione naturale e artificiale</li> <li>▪ Presenza di illuminazione di emergenza</li> <li>▪ Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a personale interno e/o ditte esterne specializzate</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate</li> <li>- Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata</li> </ul>
IMPIANTO ELETTRICO	Elettrocuzione per malfunzionament o dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto certificato e conforme</li> <li>▪ Regolari verifiche come da normativa vigente</li> <li>▪ Manutenzione</li> </ul>	<b>1x4=4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> </ul>

		ordinaria e straordinaria dell'impianto		
<b>MICROCLIMA</b>  Temperature e tassi di umidità	Esposizione a discomfort termico legato alle specifiche condizioni di lavoro o malfunzionamenti o degli impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta esterna incaricata</li> <li>▪ Regolare cambio / pulizia dei filtri del sistema di trattamento dell'aria affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	-Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti refrigeranti e di trattamento aria affidata al personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate) -Mantenimento delle attuali condizioni di pulizia dei sistemi di aerazione
<b>MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE</b>  carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, postazioni VDT, letti, sollevatori, ausili, bilance, elettromedicali, armadi, scale, scaffalature, attrezzature manuali in genere.	Impatti con macchine, impianti e attrezzature  Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate  Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature, macchine e impianti presenti in loco	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature, macchine e impianti inserite nel reparto</li> <li>▪ Conformità di attrezzature, macchine e impianti per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	-Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno ed esterno -Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura
<b>INCENDIO / EMERGENZA</b>  L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b> ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pratica CPI in corso</li> <li>▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze</li> <li>▪ Designazione e formazione delle squadre di emergenza</li> <li>▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze</li> </ul>	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b>	-Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate -Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze -Mantenimento della formazione delle squadre antincendio

## 02.06 Aree e Servizi comuni

### Descrizione:

l'attività svolta dagli operatori degli AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER richiede il passaggio / accesso / stazionamento presso aree comuni e servizi di cui si riportano le descrizioni e valutazioni globali. Per il dettaglio di ogni ambiente si rimanda ai capitoli dedicati del presente DVR.

### Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (ventilazione estiva e invernale),
- impianto elettrico,
- impianti di sollevamento,

- impianto gas medicinali,
- impianto di illuminazione,
- impianto antincendio.

**Attrezzature, macchine:**

specifiche di ogni reparto / servizio / area comune. Per il dettaglio di ogni ambiente si rimanda ai capitoli dedicati del presente DVR.

<b>Valutazione dei rischi per AMBIENTE:</b> <b>SCHEDA 02.06 – AREE E SERVIZI COMUNI</b>
--

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
<b>LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO</b>  Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.)  Condizioni igienico-sanitarie	Scivolamenti, cadute, urti  Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pavimentazione resiliente mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni</li> <li>▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> <li>▪ Pareti in muratura in buone condizioni strutturali</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	-Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti -Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti
<b>ILLUMINAZIONE</b>  Presenza di illuminazione naturale, artificiale, preferenziale e di emergenza	Grado di illuminazione insufficiente  Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli eventuali elementi strutturali / organizzativi in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presenza di adeguata illuminazione artificiale</li> <li>▪ Presenza di illuminazione preferenziale e di emergenza</li> <li>▪ Sistema di manutenzione ordinaria interna e straordinaria affidata a ditte esterne specializzate con interventi a chiamata</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	-Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate -Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata
<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>	Elettrocuzione per malfunzionament o dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto certificato e conforme</li> <li>▪ Regolari verifiche come da normativa vigente</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto</li> </ul>	<b>1x4=4</b>	-Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata alla ditta esterna specializzata
<b>MICROCLIMA</b>  Temperature e tassi di umidità	Eventuali episodi di malfunzionament o degli impianti con esposizione a discomfort	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	-Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti affidata al personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate) -Mantenimento delle attuali condizioni pulizia dei sistemi di aerazione

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

	termico	esterna incaricata <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolare cambio dei filtri del sistema di trattamento dell'aria affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> </ul>		
<b>MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE</b>  Elettromedicali, sollevatori, ausili minori e walkers e dotazioni dei pazienti in genere	Urti con macchine, impianti e attrezzature  Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate  Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature e macchine manuali presenti in loco	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature e/o macchine inserite nel reparto</li> <li>▪ Conformità di macchine e attrezzature per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature e macchine</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno ed esterno</li> <li>-Manutenzione delle attuali condizioni di sicurezza degli elettromedicali affidata a personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> <li>-Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura</li> </ul>
<b>MOVIMENTAZIONE MECCANICA</b>  I servizi / reparti / aree comuni sono serviti da impianti di sollevamento (ascensori)	Urti con parti di impianto in movimento  Inciampi dovuti ad eventuali dislivelli tra piano pavimento e piano ascensore  Elettrocuzione con parti di impianto elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto conforme alla normativa vigente</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento affidato al personale della ditta esterna incaricata</li> <li>▪ Regolare manutenzione dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento affidata a ditta esterna</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)</li> </ul>
<b>INCENDIO / EMERGENZA</b>  L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b> ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pratica CPI in corso</li> <li>▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze</li> <li>▪ Designazione e formazione continua delle squadre di emergenza</li> <li>▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze</li> </ul>	<b>RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate</li> <li>-Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze</li> <li>-Mantenimento della formazione delle squadre antincendio</li> </ul>

## 02.07 Aree esterne all'istituto

### Descrizione:

l'attività svolta dalle operatrici del servizio ADI VOUCHER richiede il passaggio / accesso / stazionamento presso aree esterne all'istituto ovvero al domicilio dei pazienti da trattare, di cui si riportano le descrizioni e la valutazioni dei rischi principali.

<b>Valutazione dei rischi per AMBIENTE:</b> <b>SCHEDA 02.07 - AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO</b>
--

<b>FONTE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI</b>	<b>SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO</b>	<b>R</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE</b>
MACROCLIMA Attività svolte in esterno	Esposizione a condizioni macroclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno
MICROCLIMA Attività svolte presso altre strutture	Esposizione a condizioni microclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disposizioni di sicurezza proprie delle strutture ospitanti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	-Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie delle sedi esterne ospitanti
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO Accessi in aree esterne o diverse strutture	Rischi infortunistici dovuti agli ambienti esterni o alle specifiche condizioni delle strutture  Incidenti in itinere	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno e delle sedi esterne ospitanti</li> </ul>	<b>1x2=2</b>	-Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno e delle sedi esterne ospitanti

**03. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE MANSIONI****- PREMessa**

In questa fase dedicata alle **MANSIONI** si è proceduto all'individuazione e valutazione dei rischi per la salute e/o infortunio/incidente cui sono potenzialmente esposti i lavoratori che svolgono ciascuna mansione all'interno del presente reparto / servizio.

La valutazione dei rischi relativi alle mansioni di questo reparto / servizio viene condotta secondo la normativa, i criteri di valutazione e le impostazioni del DVR generale di Istituto.

**- SCHEDE DI VALUTAZIONE**

## 03.01 Personale ausiliario degli ambulatori

**Descrizione delle attività:**

L'ausiliario degli ambulatori svolge i seguenti compiti:

- trasporto dei pazienti dai reparti agli ambulatori (e viceversa) per le visite specialistiche e geriatriche,
- gestione degli ingressi dei pazienti (controllo cartella, accompagnamento al reparto),
- sterilizzazione di garze e ferri di tutto l'istituto,
- assistenza ai medici e mobilitazione dei pazienti ,
- preparazione dei lettini,
- tenuta dei registri,
- sanificazione e riordino degli ambienti.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** carrozzine, walker, lettini, fotocopiatrice, sterilizzatrice, imbustatrice, presidi medico-chirurgici, stroller medicali, solleva persone, ausili minori, attrezzature manuali in genere

**Prodotti chimici utilizzati:** candeggina, etere etilico, acqua ossigenata, disinfettante per oggetti, detersivi, soluzioni antisettiche

**DPI / DP:** DPI: Calzatura di sicurezza, guanto protettivo in nitrile a mezzo avambraccio (pulizia ambientale); DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramanche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramanche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:** Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

**Valutazione dei rischi per MANSIONE:****SCHEDA 03.01 – PERSONALE AUSILIARIO degli AMBULATORI**

<b>FONTI DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI</b>	<b>SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO</b>	<b>R</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE</b>
POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: • stazionamenti in	▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti	<b>1x1=1</b>	- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle scale - Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle

	posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli • spazi di manovra limitati e disagiati Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>		postazioni di lavoro e l'uso in sicurezza di scale - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
<b>ATTREZZATURE</b> carrozzine, walker, lettini, fotocopiatrice, sterilizzatrice, imbustatrice, presidi medico-chirurgici, stroller medicali, attrezzature manuali in genere	Urti e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature e impianto elettrico</li> <li>- Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, in particolare dei carrelli</li> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione sull'uso in sicurezza delle attrezzature</li> </ul>
<b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1):</b> Attività di <u>traino-spinta</u> delle carrozzine e carrelli Attività di traino-spinta di carrelli e carrozzine per il trasporto dei pazienti da reparti ad ambulatori e viceversa	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo <b>SNOOK-CIRIELLO</b>: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi</li> <li>▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati</li> <li>▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>	Indici di rischio <b>Snook-Ciriello</b> in fascia <b>VERDE (IR ≤ 0,85)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC</li> <li>oMantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>

MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI:  Attività di movimentazione dei pazienti durante i servizi ambulatoriali	Posizione, posture e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei pazienti MMP</li> <li>▪ Regolamentazione delle attrezzature riabilitative, degli spazi di manovra e delle attività svolte</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMP</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
VDT  Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista  Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia</li> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento dell'attuale posizionamento della postazione VDT</li> <li>- Informazione del personale circa la corretta postura al VDT</li> </ul>
AGENTI BIOLOGICI  Pulizia ambientale di celle e postazioni di lavoro	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
APPARECCHI A GAS  Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza</li> <li>- Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata</li> </ul>
AGENTI CHIMICI  Uso dei prodotti chimici per la pulizia degli ambienti e delle postazioni	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.3</b></li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>	<b>Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>

### 03.02 Personale infermieristico / Capo reparto degli ambulatori

**Descrizione delle attività:**

l'infermiere svolge le seguenti attività:

- prelievi a pazienti esterni,
- contatto, gestione e organizzazione degli specialisti e programmazione della visite,
- assistenza alle visite dei medici,
- assistenza alle visite del medico dentista
- contatto telefonico dei reparti,
- accoglienza dei pazienti,
- registrazione delle visite effettuate,
- utilizzo del pc.

La Capo Sala del Servizio Ambulatorio oltre ai compiti sopra citati, collabora con il Medico Competente 4 ore alla settimana e svolge i seguenti compiti:

- contatto dei dipendenti da sottoporre a sorveglianza sanitaria,
- programmazione visite previo prelievo ECG,
- registrazione delle visite effettuate,
- utilizzo pc.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** presidi medici chirurgici, carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, bilance, elettromedicali, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.

**Prodotti chimici utilizzati:** etere etilico, acqua ossigenata, disinfettante per oggetti, detergenti, soluzioni antisettiche

**DPI / DP:** DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:** Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

<b>Valutazione dei rischi per MANSIONE:</b> <b>SCHEDA 03.02 – PERSONALE INFERMIERISTICO / CAPO REPARTO degli AMBULATORI</b>
--

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli</li> <li>• spazi di manovra limitati e disagiati</li> </ul> Condizioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti</li> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle scale</li> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro e l'uso in sicurezza di scale</li> <li>- Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli</li> <li>- Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia</li> </ul>

	igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili			
<b>ATTREZZATURE</b>  presidi medici chirurgici, carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, bilance, elettromedicali, bagno attrezzato, bilance, lava-padelle, postazioni VDT, attrezzature annuali in genere.	Urti e lesioni  Colpi, tagli, abrasioni  Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico</li> <li>- Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, in particolare dei carrelli</li> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature</li> </ul>
<b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1):</b>  Attività di <u>traino-spinta</u> delle carrozzine  Attività di traino-spinta delle carrozzine e trasporto dei pazienti all'interno dell'ambulatorio	Peso, dimensioni e ingombro  Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo <b>SNOOK-CIRIELLO</b>: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi</li> <li>▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati</li> <li>▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>	Indici di rischio <b>Snook-Ciriello</b> in fascia <b>VERDE (IR ≤ 0,85)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC</li> <li>- Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>
<b>MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI:</b>  Attività di movimentazione dei pazienti durante i servizi ambulatoriali	Posizione, posture e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei pazienti MMP</li> <li>▪ Regolamentazione delle attrezzature riabilitative, degli spazi di manovra e delle attività svolte</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMP</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
<b>VDT</b>  Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore	Affaticamento della vista  Danni da postura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento dell'attuale posizionamento della postazione VDT</li> <li>- Informazione del personale circa la</li> </ul>

settimanali	scorretta alla postazione VDT	tese a salvaguardare l'ergonomia <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>		corretta postura al VDT
<b>AGENTI BIOLOGICI</b> Pulizia ambientale di celle e postazioni di lavoro	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
<b>APPARECCHI A GAS</b> Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza</li> <li>- Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata</li> </ul>
<b>AGENTI CHIMICI</b> Uso dei prodotti chimici per la somministrazione di medicazioni e trattamenti e per la sanificazione di strumenti e attrezzature  Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.3</b></li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>	<b>Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>

### 03.03 Personale medico degli ambulatori

#### Descrizione delle attività:

Le attività svolte dal personale medico possono essere così riassunte:

- visita medica (specialistica o geriatrica),
- colloqui con pazienti e parenti,
- attività gestionale-amministrativa di registrazione interventi e tenuta delle cartelle.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** elettromedicali, presidi medico-chirurgici, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.

**Prodotti chimici utilizzati:** etere etilico, acqua ossigenata, detersivi, soluzioni antisettiche

**DPI / DP:** DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:**

Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

**Valutazione dei rischi per MANSIONE:**  
**SCHEDA 03.03 – PERSONALE MEDICO degli AMBULATORI**

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati  Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro  Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti</li> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro</li> <li>- Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli</li> <li>- Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia</li> </ul>
ATTREZZATURE elettromedicali, postazioni VDT, presidi medico – chirurgici, attrezzature manuali in genere.	Urti e lesioni  Colpi, tagli, abrasioni  Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico</li> <li>-Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature</li> <li>-Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature</li> </ul>
VDT Periodo di lavoro al	Affaticamento della vista	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT</li> <li>-Informazione del personale circa la corretta</li> </ul>

VDT inferiore a 20 ore settimanali	Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<p>tese a salvaguardare l'ergonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>		postura al VDT
AGENTI BIOLOGICI Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.2</b></li> <li>Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici</li> <li>Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
APPARECCHI A GAS Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli gas a pressione e dei relativi dispositivi di sicurezza</li> <li>Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata</li> </ul>
AGENTI CHIMICI Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)	Esposizione ad agenti chimici di supporto alle attività gestionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.3</b></li> </ul>	<b>Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici</li> </ul>

### 03.04 Medico dentista / odontoiatra

#### Descrizione delle attività:

Le attività svolte dal personale odontoiatra possono essere così riassunte:

- visita medica dentistica,
- piccoli interventi nel cavo orale (estrazioni dentarie, suture, rimozione suture, ecc.)
- colloqui con pazienti e parenti,
- impronte per protesi, aggiunta denti su protesi, endorale
- attività gestionale-amministrativa di registrazione interventi e tenuta delle cartelle.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** apparecchio generatore di raggi X, poltrona riunito, attrezzature odontoiatriche, attrezzature manuali in genere

**Prodotti chimici utilizzati:** disinfettanti e paste in resina

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

**DPI / DP:**

DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:**

Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

<b>Valutazione dei rischi per MANSIONE: SCHEDA 03.04 – MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b>
--

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati  Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro  Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti</li> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro</li> <li>- Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli</li> <li>- Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia</li> </ul>
ATTREZZATURE apparecchio generatore di raggi X, poltrona riunito, attrezzature odontoiatriche, attrezzature manuali in genere	Urti e lesioni  Colpi, tagli, abrasioni  Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico</li> <li>- Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature</li> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature</li> </ul>

VDT Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia</li> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT</li> <li>- Informazione del personale circa la corretta postura al VDT</li> </ul>
AGENTI BIOLOGICI Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
APPARECCHI A GAS Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza</li> <li>- Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata</li> </ul>
AGENTI CHIMICI disinfettanti e paste in resina	Esposizione ad agenti chimici di supporto alle attività gestionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.3</b></li> </ul>	<b>Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici</li> </ul>
RADIAZIONI IONIZZANTI	Esposizione a radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti: vedere <b>all'allegato 1.4</b></li> </ul>	<b>Categoria di esposizione: NON ESPOSTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno ed esterno</li> <li>- Verifica ed eventuale adeguamento impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura</li> </ul>

**03.05 Personale ausiliario ADI Voucher****Descrizione delle attività:**

Le mansioni degli ausiliari del servizio sono volte a garantire l'assistenza diretta all'ospite.

Lo svolgimento della mansione può essere riassunto nelle seguenti attività:

- igiene del paziente: effettuazione dei bagni nel domicilio del paziente, igiene a letto con spugnature, ausilio all'igiene nei bagno, cambio pannoloni, cambio indumenti, igiene del cavo orale, etc.,
- trasferimenti letto-carrozzina, mobilizzazione e posizionamento pazienti con diverso grado di collaboratività,
- pulizia e disinfezione di letti, ausili, carrozzine e comode.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, elettromedicali, vasca da bagno, bilance postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.

**Prodotti chimici utilizzati:** etere etilico, acqua ossigenata, disinfettante per oggetti, alcool etilico, detergenti e saponi

**DPI / DP:** DPI: Calzatura di sicurezza, guanto protettivo in nitrile a mezzo avambraccio (pulizia ambientale); DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:** Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

**Valutazione dei rischi per MANSIONE:****SCHEDA 03.05 – PERSONALE AUSILIARIO ADI VOUCHER**

<b>FONTI DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI</b>	<b>SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO</b>	<b>R</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE</b>
POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati  Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro  Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti</li> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>	<b>2x1=2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro</li> <li>- Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli</li> <li>- Mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia</li> </ul>

ATTREZZATURE (1)  carrozze, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, elettromedicali, vasca da bagno, bilance, attrezzature manuali in genere.	Urti e lesioni  Colpi, tagli, abrasioni  Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico</li> <li>- Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, in particolare dei carrelli</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature</li> </ul>
ATTREZZATURE (2)  Automezzi aziendali	Incidenti stradali  Investimento da parte di altri automezzi  Vibrazioni estese al corpo intero (body-vibration)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione del rischio da Vibrazioni, vedere <b>allegato 1.7</b></li> <li>▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Regolare e periodica manutenzione e revisione dell'automezzo aziendale</li> <li>▪ Affidamento della mansione solo a personale dotato di regolare e valida patente di guida</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli automezzi aziendali</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo affidata a ditte esterne specializzate</li> </ul>
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1):  Attività di traino-spinta di carrozzine	Peso, dimensioni e ingombro  Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi</li> <li>▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati</li> <li>▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>	<b>Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC</li> <li>- Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>

MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI:  Attività di movimentazione dei pazienti durante il servizio domiciliare	Posizione, posture e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei pazienti MMP</li> <li>▪ Regolamentazione delle attrezzature riabilitative, degli spazi di manovra e delle attività svolte</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>2x3=6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMP</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
AGENTI BIOLOGICI  Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
VDT  Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista  Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia</li> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT</li> <li>- Informazione del personale circa la corretta postura al VDT</li> </ul>
AGENTI CHIMICI  Uso dei prodotti chimici per la pulizia di ambienti, postazioni, attrezzature e per la somministrazione di medicazioni e trattamenti	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.3</b></li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>	<b>Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>
APPARECCHI A GAS  Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza</li> <li>- Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata</li> </ul>

## 03.06 Personale infermieristico ADI Voucher / Capo servizio

**Descrizione delle attività:**

Le attività svolte dal personale infermieristico possono essere così riassunte:

- medicazione, prelievo, somministrazione terapie,
- occasionale trasferimento posizionamento e mobilizzazione pazienti,
- attività gestionale-amministrativa di registrazione interventi con il pc e tenuta delle cartelle.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** presidi medico-chirurgici, carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, elettromedicali, vasca da bagno, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.

**Prodotti chimici utilizzati:** etere etilico, acqua ossigenata, disinfettante per oggetti, disinfettante per strumenti, detergenti, soluzioni antisettiche

**DPI / DP:** DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramanche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:** Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

**Valutazione dei rischi per MANSIONE:****SCHEDA 03.06 – PERSONALE INFERMIERISTICO ADI VOUCHER / CAPO SERVIZIO**

<b>FONTE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI</b>	<b>SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO</b>	<b>R</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE</b>
POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati  Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro  Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti</li> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>	<b>2x1=2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro</li> <li>- Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli</li> <li>- Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia</li> </ul>

ATTREZZATURE (1) Presidi medico-chirurgici, carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, bilance, elettromedicali, bagno attrezzato, bilance, lava-padelle, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.	Urti e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico</li> <li>- Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature</li> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature</li> </ul>
ATTREZZATURE (2) Automezzi aziendali	Incidenti stradali Investimento da parte di altri automezzi Vibrazioni estese al corpo intero (body-vibration)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione del rischio da Vibrazioni, vedere <b>allegato 1.7</b></li> <li>▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Regolare e periodica manutenzione e revisione dell'automezzo aziendale</li> <li>▪ Affidamento della mansione solo a personale dotato di regolare e valida patente di guida</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli automezzi aziendali</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo affidata a ditte esterne specializzate</li> </ul>
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di traino-spinta di carrozzine e sollevatori	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo <b>SNOOK-CIRIELLO</b>: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi</li> <li>▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati</li> <li>▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>	<b>Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC</li> <li>- Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>
MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI: Attività di	Posizione, posture e/o movimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione</li> </ul>	<b>2x3=6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMP</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

movimentazione dei pazienti durante il servizio domiciliare	scorretti durante la movimentazione	manuale dei pazienti MMP <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolamentazione delle attrezzature riabilitative, degli spazi di manovra e delle attività svolte</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>		
AGENTI BIOLOGICI Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2</li> <li>▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<b>Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
VDT Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia</li> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT</li> <li>- Informazione del personale circa la corretta postura al VDT</li> </ul>
APPARECCHI A GAS Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza</li> <li>- Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata</li> </ul>
AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici per la somministrazione di medicazioni e trattamenti e per la sanificazione di strumenti e attrezzature Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>	<b>Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> </ul>

## 03.07 Personale medico ADI Voucher

**Descrizione delle attività:**

Le attività svolte dal personale medico possono essere così riassunte:

- visita medica,
- prelievi, fleboclisi, iniezioni endovenose, emotrasfusioni,
- punture diagnostico-terapeutiche in cavità, esplorazioni rettali,
- posizionamento e controllo drenaggi,
- cateterismo vescicale,
- posizionamento sondini e cannule,
- medicazione di ferite e ulcere cutanee (anche con piccola chirurgia: suture, escarectomie etc.),
- attività gestionale-amministrativa di registrazione interventi e tenuta delle cartelle.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** elettromedicali, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.

**Prodotti chimici utilizzati:** etere etilico, acqua ossigenata, detersivi, soluzioni antisettiche

**DPI / DP:** DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:**

Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

**Valutazione dei rischi per MANSIONE:****SCHEDA 03.07 – PERSONALE MEDICO ADI VOUCHER**

<b>FONTE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI</b>	<b>SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO</b>	<b>R</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE</b>
POSTAZIONI DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati  Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro  Cadute e scivolamenti da scale fisse e portatili	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti</li> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>	<b>2x1=2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro</li> <li>- Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli</li> <li>- Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia</li> </ul>
ATTREZZATURE (1) elettromedicali,	Urti e lesioni  Colpi, tagli,	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature</li> <li>▪ Mantenimento delle</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico</li> </ul>

postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.	abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	caratteristiche di sicurezza delle attrezzature <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>		- Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature
<b>ATTREZZATURE (2)</b> Automezzi aziendali	Incidenti stradali Investimento da parte di altri automezzi Vibrazioni estese al corpo intero (body-vibration)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione del rischio da Vibrazioni, vedere <b>allegato 1.7</b></li> <li>▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Regolare e periodica manutenzione e revisione dell'automezzo aziendale</li> <li>▪ Affidamento della mansione solo a personale dotato di regolare e valida patente di guida</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli automezzi aziendali - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo affidata a ditte esterne specializzate
<b>AGENTI BIOLOGICI</b> Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	Indice di rischio <b>TOLLERABILE / MEDIO</b>	- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria
<b>APPARECCHI A GAS</b> Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<b>1x3=3</b>	- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza - Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata

VDT Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia</li> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT</li> <li>- Informazione del personale circa la corretta postura al VDT</li> </ul>
AGENTI CHIMICI Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)	Esposizione ad agenti chimici di supporto alle attività gestionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3</li> </ul>	Indice di rischio <b>IRRILEVANTE</b> per la salute e <b>BASSO</b> per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici</li> </ul>

### 03.08 Terapisti della Riabilitazione ADI Voucher

#### Descrizione delle attività:

L'attività del fisioterapista della riabilitazione consiste nei seguenti compiti:

- trattamenti riabilitativi a pazienti sia nel domicilio che in ambito extra domestico,
- attività amministrative (registrazioni delle attività svolte e delle terapie, fotocopie, ecc..),
- contatti con parenti e specialisti esterni,
- occasionale mobilizzazione e accompagnamento alla deambulazione,
- trasferimento carrozzina-letto,
- educazione ai famigliari relativa alla MMP,
- attività gestionale-amministrativa di registrazione interventi e tenuta delle cartelle.

**Attrezzature / impianti/ macchinari:** lettini, carrozzine, comode, bascule, attrezzature manuali in genere.

**Prodotti chimici utilizzati:** //

**DPI / DP:** DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

**Formazione, Informazione e Addestramento:** Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

**Valutazione dei rischi per MANSIONE:**  
**SCHEDA 03.08 – TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE ADI VOUCHER**

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	<p>Posture incongrue durante lo svolgimento dell'attività lavorativa</p> <p>Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro</p> <p>Cadute e scivolamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti</li> <li>▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza</li> <li>▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> </ul>	<b>2x1=2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli</li> <li>- Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia</li> </ul>
ATTREZZATURE (1) carrozine, comode, bascule, attrezzature manuali in genere	<p>Urti e lesioni</p> <p>Colpi, tagli, abrasioni, scottature</p> <p>Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità delle attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro</li> <li>▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno</li> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno</li> </ul>
ATTREZZATURE (2) Automezzi aziendali	<p>Incidenti stradali</p> <p>Investimento da parte di altri automezzi</p> <p>Vibrazioni estese al corpo intero (body-vibration)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione del rischio da Vibrazioni, vedere <b>allegato 1.7</b></li> <li>▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici</li> <li>▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>▪ Regolare e periodica manutenzione e revisione dell'automezzo aziendale</li> <li>▪ Affidamento della mansione solo a personale dotato di regolare e valida patente di guida</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli automezzi aziendali</li> <li>- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo affidata a ditte esterne specializzate</li> </ul>

<p><b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1):</b></p> <p>Attività di traino-spinta di carrozzine e sollevatori</p>	<p>Peso, dimensioni e ingombro</p> <p>Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo <b>SNOOK-CIRIELLO:</b> per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi</li> <li>▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati</li> <li>▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>	<p>Indici di rischio <b>Snook-Ciriello</b> in fascia <b>VERDE (IR ≤ 0,85)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC</li> <li>- Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile</li> </ul>
<p><b>MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI:</b></p> <p>Attività di movimentazione dei pazienti durante il servizio domiciliare</p>	<p>Posizione, posture e/o movimenti scorretti durante la movimentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei pazienti MMP</li> <li>▪ Regolamentazione delle attrezzature riabilitative, degli spazi di manovra e delle attività svolte</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<p><b>2x3=6</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMP</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
<p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti</p>	<p>Esposizione ad agenti biologici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.2</b></li> <li>▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici</li> <li>▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente</li> </ul>	<p>Indice di rischio <b>TOLLERABILE / MEDIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali</li> <li>- Mantenere la sorveglianza sanitaria</li> </ul>
<p><b>APPARECCHI A GAS</b></p> <p>Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati</p>	<p>Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata</li> </ul>	<p><b>1x3=3</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza</li> <li>- Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata</li> </ul>
<p><b>VDT</b></p> <p>Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali</p>	<p>Affaticamento della vista</p> <p>Danni da postura scorretta alla postazione VDT</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia</li> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> </ul>	<p><b>1x1=1</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT</li> <li>- Informazione del personale circa la corretta postura al VDT</li> </ul>

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

AGENTI CHIMICI Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)	Esposizione ad agenti chimici di supporto alle attività gestionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'<b>allegato 1.3</b></li> </ul>	Indice di rischio <b>IRRILEVANTE</b> per la salute e <b>BASSO</b> per la sicurezza	- Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici
---	--	---	--	---

### 03.09 Impiegato amministrativo

#### Descrizione delle attività:

Il personale addetto alle attività amministrative dell'istituto svolge le seguenti attività:

- attività impiegatizia e di segreteria (interna ed esterna),
- gestione amministrativa della struttura,
- raccolta ed elaborazione dati,
- produzione di atti e documenti con l'utilizzo di PC,
- implementazione e gestione di banche dati cartacee e su supporto informatico,
- gestione degli esterni: utenti, consulenti, ditte ed enti esterni.

#### Valutazione dei rischi per MANSIONE:

##### **SCHEDA 03.09 – IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**

<b>FONTE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI</b>	<b>SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO</b>	<b>R</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE</b>
POSTAZIONE DI LAVORO	Ergonomia durante le lavorazioni: lungi stazionamenti in posizione seduta  Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizio di riordino e pulizia degli ambienti</li> <li>Rispetto delle condizioni ergonomiche</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione / Informazione dei lavoratori circa i principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro</li> <li>Mantenimento dell'attuale sistema di pulizia degli ambienti di pulizia affidato a ditta esterna specializzata</li> </ul>
ATTREZZATURE Postazioni VDT (pc, monitor, tastiera, stampante), fotocopiatrice, telefoni, fax, ecc.; Proiettori, videoregistratori, apparecchi tv; Attrezzature manuali ad uso ufficio	Ferite e lesioni Colpi, tagli, abrasioni  Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici</li> <li>Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature</li> <li>Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione</li> </ul>	<b>1x1=1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle macchine e del servizio di manutenzione interno</li> <li>Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata alla ditta esterna specializzata</li> </ul>

<p><b>AGENTI CHIMICI</b> Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)</p>	<p>Esposizione ad agenti chimici di supporto alle attività gestionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda <b>all'allegato 1.3</b></li> </ul>	<p>Indice di rischio <b>IRRILEVANTE</b> per la salute e <b>BASSO</b> per la sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento delle attuali procedure di utilizzo dei prodotti chimici</li> </ul>
<p><b>VDT</b> Periodo di lavoro al VDT variabile a seconda del servizio / direzione di appartenenza (vedere lista dei lavoratori videoterminalista)</p>	<p>Affaticamento della vista Danni da postura scorretta alla postazione VDT</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia</li> <li>▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti</li> <li>▪ Sorveglianza sanitaria secondo piano sanitario vigente agli operatori con impegno al VDT di almeno 20 ore / sett</li> </ul>	<p><b>1x1=1</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento dell'attuale posizionamento delle postazioni VDT</li> <li>- Formazione / Informazione del personale circa la corretta postura al VDT</li> <li>- Interruzione periodica dei lunghi stazionamenti al DVT</li> <li>- Mantenimento della sorveglianza sanitaria per gli operatori videoterminalisti</li> </ul>

#### **04. PIANO DI SICUREZZA DI REPARTO/SERVIZIO**

##### **- PREMESSA**

Nella presente sezione vengono riportate, in ordine decrescente di priorità, tutte le misure di prevenzione e protezione individuate per il presente reparto / servizio nelle valutazioni per ambienti di lavoro, per mansioni e per rischio specifico.

Tali misure vengono riportate nella scheda che segue e compongono il **piano di sicurezza PS** (o di miglioramento) degli AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER.

Il PS del presente reparto / servizio rientra nel Piano di Sicurezza generale dell'intero Istituto che viene riportato nel DVR Generale.

##### **- SCHEDA**

04.01 Tabella di programmazione delle misure di prevenzione e protezione

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
Rischio di INCENDIO ELEVATO	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>AREE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITA' E RISCHI</b> - scheda 02.01 <b>STUDIO ODONTOIATRICO</b> – scheda 02.02 <b>UFFICIO</b> – scheda 02.03 <b>DEPOSITO / LOCALI STERILIZZATRICE</b> - scheda 02.04 <b>REPARTI DI DEGENZA</b> – scheda 02.05 <b>AREE E SERVIZI COMUNI</b> – scheda 02.06	INCENDIO / EMERGENZA	Mantenimento della manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
			Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI
			Mantenimento della formazione delle squadre antincendio	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI Andrea Polletta
			Mantenimento dell'attuale programma di sorveglianza sanitaria specifica e delle indagini dosimetriche	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI
Classificazione di ZONA CONTROLLATA di esposizione a RADIAZIONI IONIZZANTI	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>STUDIO ODONTOIATRICO</b> – scheda 02.02	RADIAZIONI IONIZZANTI	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno ed esterno	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI Andrea Polletta

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=6</b> (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori su MMC	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	MEDICO COMPETENTE: Giovanni TANGREDI
<b>R=4</b> (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>AREE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITA' E RISCHI</b> - scheda 02.01 <b>STUDIO ODONTOIATRICO</b> – scheda 02.02 <b>UFFICIO</b> – scheda 02.03 <b>DEPOSITO/LOCALI STERILIZZATRICE</b> - scheda 02.04 <b>REPARTI DI DEGENZA</b> – scheda 02.05 <b>AREE E SERVIZI COMUNI</b> – scheda 02.06	IMPIANTO ELETTRICO	Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Andrea POLLETTA Adriano BENZONI

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
Indice di rischio di esposizione ad <b>AGENTI BIOLOGICI TOLLERABILE / MEDIO</b> (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02 <b>PERSONALE MEDICO AMB.</b> – scheda 03.03 <b>MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b> – scheda 03.04 <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>PERSONALE MEDICO ADI</b> – scheda 03.07 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08	AGENTI BIOLOGICI	Mantenimento della Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI PREPOSTO
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	MEDICO COMPETENTE: Giovanni TANGREDI

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=3</b> (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02 <b>PERSONALE MEDICO AMB.</b> – scheda 03.03 <b>MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b> – scheda 03.04 <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>PERSONALE MEDICO ADI</b> – scheda 03.07 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08	APPARECCHI A GAS	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=3</b> (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori su MMC	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	<b>CONTINUA</b>	MEDICO COMPETENTE: Giovanni TANGREDI
<b>R=2</b> (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO</b> – scheda 02.07	LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno e delle sedi esterne ospitanti	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO
<b>R=2</b> (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>PERSONALE MEDICO ADI</b> – scheda 03.07 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08	POSTAZIONE DI LAVORO	Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO
			Mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
Classificazione di <b>ZONA CONTROLLATA</b> di esposizione a <b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<b>Luoghi di lavoro: STUDIO ODONTOIATRICO</b> – scheda 02.02	RADIAZIONI IONIZZANTI	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno o esterno	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTI INCARICATI: d.ssa Rosaria TUFARIELLO andrea Polletta
Classificazione di <b>ZONA NON CLASSIFICATA</b> di esposizione a <b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<b>Luoghi di lavoro: AREE SPECIFICHE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITÀ E RISCHI</b> – scheda 02.01:	RADIAZIONI IONIZZANTI	Mantenimento delle attuali Norme interne di protezione e sicurezza, elaborate dall'esperto qualificato	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO
Categoria di esposizione: <b>NON ESPOSTO</b> a <b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<b>Mansione: MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b> – scheda 03.04	RADIAZIONI IONIZZANTI	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno o esterno	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI andrea Polletta

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
Indici di rischio <b>Snook-Ciriello</b> in fascia <b>VERDE</b> : <b>IR ≤ 0,85</b> (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02 <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>TER. RIABIL. ADI</b> – scheda 03.08	<b>MOVIMENTAZIONE MANUALI DEI CARICHI (1):</b>  Attività di TRAINO-SPINTA di carrelli, carrozzine, sollevatori	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC	<b>CONTINUA</b>	<b>DIRIGENTE INCARICATO:</b> Adriano BENZONI  <b>PREPOSTO</b>
			Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile	<b>CONTINUA</b>	<b>DIRIGENTE INCARICATO:</b> Andrea POLLETTA

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
Indice di rischio di esposizione ad <b>AGENTI CHIMICI IRRILEVANTE</b> per la salute e <b>BASSO</b> per la sicurezza (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02 <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.06 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.07	<b>AGENTI CHIMICI:</b> Uso dei prodotti chimici per la somministrazione di medicazioni e trattamenti, ovvero per la sanificazione di strumenti e attrezzature Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)	Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
Indice di rischio di esposizione ad <b>AGENTI CHIMICI IRRILEVANTE</b> per la salute e <b>BASSO</b> per la sicurezza (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE MEDICO AMB.</b> – scheda 03.03 <b>MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b> – scheda 03.04 <b>PERSONALE MEDICO ADI</b> – scheda 03.07 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08 <b>IMPIEGATO</b> – scheda 03.09	<b>AGENTI CHIMICI:</b> Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)	Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>AREE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITA' E RISCHI</b> - scheda 02.01 <b>STUDIO ODONTOIATRICO</b> - scheda 02.02 <b>UFFICIO</b> - scheda 02.03 <b>DEPOSITO/LOCALI STERILIZZATRICE</b> - scheda 02.04 <b>REPARTI DI DEGENZA</b> - scheda 02.05 <b>AREE E SERVIZI COMUNI</b> - scheda 02.06	LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>AREE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITA' E RISCHI</b> - scheda 02.01 <b>STUDIO ODONTOIATRICO</b> – scheda 02.02 <b>UFFICIO</b> – scheda 02.03 <b>DEPOSITO / LOCALI STERILIZZATRICE</b> - scheda 02.04 <b>REPARTI DI DEGENZA</b> – scheda 02.05 <b>AREE E SERVIZI COMUNI</b> – scheda 02.06	ILLUMINAZIONE	Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI Andrea POLLETTA  PREPOSTO
			Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>AREE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITA' E RISCHI</b> - scheda 02.01 <b>STUDIO ODONTOIATRICO</b> - scheda 02.02 <b>UFFICIO</b> - scheda 02.03 <b>DEPOSITO/LOCALI STERILIZZATRICE</b> - scheda 02.04 <b>REPARTI DI DEGENZA</b> - scheda 02.05 <b>AREE E SERVIZI COMUNI</b> - scheda 02.06 <b>AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO</b> - scheda 02.07	MICROCLIMA	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento dell'aria affidata al personale della ditta esterna incaricata	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
			Regolare cambio / pulizia dei filtri del sistema di trattamento dell'aria affidato al personale della ditta esterna incaricata	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Luoghi di lavoro:</b> <b>AREE CON CLASSI OMOGENEE DI ATTIVITA' E RISCHI</b> - scheda 02.01 <b>STUDIO ODONTOIATRICO</b> - scheda 02.02 <b>UFFICIO</b> - scheda 02.03 <b>DEPOSITO/LOCALI STERILIZZATRICE</b> - scheda 02.04 <b>REPARTI DI DEGENZA</b> - scheda 02.05 <b>AREE E SERVIZI COMUNI</b> - scheda 02.06 <b>AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO</b> - scheda 02.07	MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno ed esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA  PREPOSTO
			Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02 <b>PERSONALE MEDICO AMB.</b> – scheda 03.03 <b>MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b> – scheda 03.04 <b>IMPIEGATO</b> – scheda 03.09	POSTAZIONI DI LAVORO	Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI
			Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli	CONTINUA	PREPOSTO
			Mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia	CONTINUA	PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02 <b>PERSONALE MEDICO AMB.</b> – scheda 03.03 <b>MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b> – scheda 03.04 <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>PERSONALE MEDICO ADI</b> – scheda 03.07 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08 <b>IMPIEGATO</b> – scheda 03.09	ATTREZZATURE (1)	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
			Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, in particolare dei carrelli	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Adriano BENZONI Andrea POLLETTA  PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>PERSONALE MEDICO ADI</b> – scheda 03.07 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08	ATTREZZATURE (2):  AUTOMEZZI	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli automezzi aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo affidata a ditte esterne specializzate	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Mansione:</b> <b>PERSONALE AUSILIARIO AMB.</b> – scheda 03.01 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO AMB.</b> – scheda 03.02 <b>PERSONALE MEDICO AMB.</b> – scheda 03.03 <b>MEDICO DENTISTA / ODONTOIATRA</b> – scheda 03.04 <b>PERSONALE AUSILIARIO ADI</b> – scheda 03.05 <b>PERSONALE INFERMIERISTICO ADI</b> – scheda 03.06 <b>PERSONALE MEDICO ADI</b> – scheda 03.07 <b>TERAPISTA RIABILITAZIONE ADI</b> – scheda 03.08 <b>IMPIEGATO</b> – scheda 03.09	VDT	Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO
			Informazione del personale circa la corretta postura al VDT	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Adriano BENZONI  PREPOSTO

<b>PRIORITA' per grado di rischio</b>	<b>AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE</b>	<b>TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA</b>
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Luoghi di lavoro: AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO</b> scheda 02.07	MACROCLIMA	Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno	<b>CONTINUA</b>	PREPOSTO
<b>R=1</b> (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	<b>Luoghi di lavoro: AREE E SERVIZI COMUNI</b> – scheda 02.06	MOVIMENTAZIONE MECCANICA	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento affidata a ditta esterna	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
			Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)	<b>CONTINUA</b>	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA

## 05. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA

### - PREMessa

Il presente documento di Valutazione dei Rischi specifico degli AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER, si compone di una serie di procedure operative di sicurezza che vengono richiamate nelle sezioni di interesse e raccolte nel DVR generale di sede / istituto.

Esse vengono recepite mediante approvazione del presente documento che le richiama e consentono l'informazione (ovvero supportano la formazione) del personale.

In generale, gli elaborati sono finalizzati alla informazione del personale per la corretta realizzazione di:

- relazioni e ruoli delle figure del sistema di prevenzione e protezione;
- manovre, gesti, comportamenti per l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative;
- utilizzo in sicurezza di macchine, attrezzature, impianti;
- impiego in sicurezza di sostanze e prodotti chimici;
- interazioni tra operatori, con gli ambienti e le attrezzature di lavoro,
- uso, conservazione e manutenzione dei Dispositivi di Protezione (collettivi e Individuali);
- gestione delle emergenze (sistema organizzativo aziendale, rilancio degli allarmi, divulgazione delle informazione, procedure di comportamento, ecc.);
- comportamenti e dispositivi necessari alla gestione in sicurezza di particolari fasi lavorative e relativi rischi specifici.

Le procedure sono suddivise in categorie a seconda della finalità e dei destinatari:

- "P-GES\_#": **PROCEDURE GESTIONALI** rivolte prevalentemente a chi gestisce le attività
- "P-GEN\_#": **PROCEDURE GENERALI** rivolte a tutto il personale
- "P-SAN\_#": **PROCEDURE SETTORE SANITARIO** rivolte al personale sanitario
- "P-TEC\_#": **PROCEDURE SETTORE TECNICO** rivolte al personale tecnico
- "P-SER\_#": **PROCEDURE SETTORE SERVIZI** rivolte al personale dei servizi

Unitamente al DVR, le procedure vengono custodite presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi nonché presso il servizio prevenzione e protezione centrale.

### - PROCEDURE

- 05.01 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti in fase di programmazione P GES 01
- 05.02 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti P GES 02
- 05.03 Procedura per le attività organizzative del Capo Reparto P GES 03
- 05.04 Procedura per la segnalazione di problematiche sulla sicurezza dei luoghi di lavoro P GES 04
- 05.05 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Pazienti MMP P GES 05
- 05.06 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Carichi MMC P GES 06
- 05.07 Procedura per la manutenzione di attrezzature ed ausili per la movimentazione P GES 07
- 05.08 Procedura per il monitoraggio dell'applicazione delle procedure operative di sicurezza P GES 10
- 05.09 Procedure generali per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 01
- 05.10 Procedure generali per l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro P GEN 03
- 05.11 Procedure generali per l'utilizzo in sicurezza di prodotti chimici P GEN 04
- 05.12 Procedure per l'uso in sicurezza delle scale portatili P GEN 05
- 05.13 Procedure generali per la corretta postura al VDT e suo utilizzo P GEN 06
- 05.14 Procedure di gestione delle emergenze P GEN 07
- 05.15 Procedure di gestione degli infortuni biologici P GEN 08
- 05.16 Procedure operative per l'utilizzo in sicurezza dell'ossigeno P GEN 09
- 05.17 Procedure correttive per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 10
- 05.18 Procedure di corretta movimentazione del materiale rotabile (traino / spinta) P GEN 11
- 05.19 Procedure per la protezione del personale ausiliario dal rischio biologico P SAN 01
- 05.20 Procedure per la protezione del personale medico-infermieristico dal rischio biologico P SAN 02
- 05.21 Linee Guida in materia di Scabbia P SAN 03
- 05.22 Procedura operativa di sicurezza per il lavaggio manuale delle padelle P SAN 07

## 06. GESTIONE DEGLI INDICI DI RISCHIO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

CHI E' IL RESPONSABILE	COSA DEVE FARE	COME DEVE FARLO
RSPP	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Individua quali sono i Rischi presenti in Azienda
		Propone l'adozione del Metodo di misurazione più appropriato per ogni singolo rischio
		Esegue la misurazione del rischio
		Predisporre le misure correttive per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi
Dirigente Incaricato/Preposto del Reparto XX	MISURE DI PREVENZIONE	Applica e vigila sulla corretta applicazione delle eventuali misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi
RCSGSL	CONTROLLO DELLA PERMANENZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Il Responsabile del Controllo del Sistema di Gestione esegue i controlli sulla permanenza delle condizioni di sicurezza in relazione all'applicazione delle misure di prevenzione adottate.
		I controlli verranno eseguiti a campione con cadenza trimestrale e a campione, garantendo in ogni caso almeno un controllo annuale di tutte le misure adottate.
		I controlli potranno essere eseguita attraverso report/ audit o interviste a Dirigenti/Preposti e lavoratori, che verranno consegnati al DdL
DdL	AZIONI CORRETTIVE	Sulla base delle risultanze dei controlli effettuati, promuove nuove misure correttive al RSPP da inserire nel DVR Sulla base delle risultanze dei controlli effettuati adotta gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili della mancata applicazione o esecuzione delle Misure di prevenzione

## 07. SORVEGLIANZA SANITARIA

### - INVIO DEL LAVORATORE ALLA VISITA MEDICA

L'art. 25 al comma 1 lettera b) prevede tra gli obblighi del medico competente, quello di programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41. Di tale programmazione delle visite **mediche** ne dà comunicazione al Datore di lavoro.

All'art. 18 al comma 1 lettera g), tra gli obblighi del datore di lavoro e del dirigente delegato rientra quello di inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto e nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro.

Ne consegue che l'invio del lavoratore alla visita medica deve avvenire con comunicazione scritta del Datore di Lavoro o suo delegato dalla quale emerga:

Obbligatorietà della visita	Lo scopo è di accertare l'idoneità alla mansione del lavoratore	In assenza, il lavoratore è considerato non idoneo alla mansione. Sanzionato e segnalato all'organo di vigilanza.
Individualità della visita	L'obiettivo è consentire al Medico Competente di eseguire correttamente le visite	La presenza di persone estranee alla visita, anche se volute dal lavoratore, esula dallo scopo della visita. La tutela dei diritti del lavoratore avviene successivamente al giudizio espresso dal Medico Competente.
Rispetto del termine fissato	Questo consente il rispetto del Programmazione delle visite.	La mancata presentazione, nella data e all'ora stabilite, verrà considerata assenza alla visita con le medesime conseguenze. Ogni giustificazione dovrà pervenire preventivamente e per motivi documentabili. In ogni caso non verrà giustificata l'assenza alla visita se prevista in orario di servizio.

Quanto sopra è riferito alle visite mediche periodiche programmate. Per tutte le altre tipologie di accertamento dove la necessità può sorgere da una richiesta del lavoratore oppure da parte del Datore di Lavoro, la differenza rispetto alla visita medica periodica consiste nella fase propositiva iniziale in quanto tali accertamenti non derivano dal Piano di Sorveglianza del Medico Competente.

OGGETTO	PROPONENTE	MOTIVAZIONE	AZIONE	
Su richiesta	Lavoratore	Modifica dello stato di salute per cause correlate ai fattori di rischio cui è esposto Modifica dello stato di salute con intervenuta impossibilità a svolgere (in parte o in tutto) la mansione assegnata	Medico Competente valuta la necessità di procedere	Valutata l'opportunità, verificata la presenza delle condizioni, si procede con la comunicazione scritta del Datore di Lavoro in modo analogo alla visita medica periodica
Preventiva	Datore di Lavoro / Dirigente Incaricato (Direttore di Istituto)	Nuova assunzione	Il Datore di Lavoro preventivamente chiede idoneità alla mansione	
Cessazione	Datore di Lavoro	Dimissione di lavoratori esposti a rischi cancerogeni e mutageni.	Il Datore di Lavoro verifica che i lavoratori siano stati esposti	

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

Cambio mansione	Datore di Lavoro / Dirigente Incaricato (Direttore di Istituto)	Assegnazione del lavoratore a nuovo reparto/servizio	Il Datore di Lavoro valuta la nuova assegnazione	
Rientro da assenza	Datore di Lavoro / Dirigente Incaricato (Direttore di Istituto)	Assenza prolungata per malattia o infortunio	Il Datore di Lavoro verifica il superamento dei 60 gg. Per malattia o infortunio	

Nel caso di visita su richiesta del lavoratore, avviene tramite domanda scritta inoltrata al Medico Competente per il tramite del Datore di Lavoro. Il Medico Competente vagliata l'opportunità di eseguire la visita, convoca il dipendente con la medesima modalità prevista per le visite mediche periodiche.

Per tutte le altre modalità di accertamento, il Datore di Lavoro provvede direttamente ad inviare il lavoratore a visita con la modalità previste per la visita medica periodica.

In base all'art. 41, comma 4, il Medico Competente deve verificare anche l'assenza di **condizioni di alcol dipendenza** e di **assunzione di sostanze psicotrope** e stupefacenti per i lavoratori addetti alle mansioni elencate nella Legge 125/01 e nell'Intesa Stato-Regioni del 30 ottobre 2007, da eseguire nell'ambito degli accertamenti sanitari preventivi, periodici e in occasione del cambio di mansione.

#### - **SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA DI CUI ALL'ALLEGATO 3 A DEL D.LGS. 81/2008**

L'art. 25 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che per ogni lavoratore viene istituita e periodicamente aggiornata dal Medico Competente, una **Cartella Sanitaria e di Rischio**: nella componente sanitaria sono annotate tutte le informazioni e le notizie anamnestiche necessarie per la valutazione dello stato di salute del lavoratore, i rilievi effettuati nel corso delle visite mediche effettuate nel quadro della sorveglianza sanitaria (inclusi i risultati degli accertamenti strumentali, di laboratorio e specialistici) ed il giudizio di idoneità specifica espresso al termine di ogni visita. Nella componente "cartella di rischio" sono annotati i fattori di rischio cui il lavoratore è esposto ed i relativi livelli di esposizione professionale individuali, come forniti dal Servizio di prevenzione e protezione di idoneità.

La "cartella sanitaria e di rischio", deve soddisfare i **requisiti minimi contenuti nell'Allegato 3A** del D.Lgs.81/08 e può essere predisposta su formato cartaceo o informatizzato.

Tra i requisiti minimi contenuti nell'allegato 3 A, è prevista espressamente una sezione denominata "**DATI OCCUPAZIONALP**", i cui elementi devono essere forniti dal Datore di Lavoro al Medico competente e sono relativi a destinazione lavorativa, fattori di rischi e tempo di esposizione.

Il documento che ne deriva è predisposto dal Datore di Lavoro sulla base di quanto contenuto nel Documento di Valutazione dei Rischi, comprende tutti questi elementi ed è composta dai seguenti elaborati:

1. **Scheda di destinazione lavorativa** (paragrafo 01.01 del presente documento) che fornisce:
  - descrizione delle attività lavorative che compongono le mansioni che svolge o dovrà svolgere il lavoratore
  - tempo e frequenza di esposizione alle attività e ai rischi
2. **Scheda di individuazione dei rischi** (scheda che segue) che fornisce:
  - valutazione dei rischi propri del reparto / servizio a cui il lavoratore è assegnato (rischi per AMBIENTE)
  - valutazione dei rischi specifici della mansione a cui il lavoratore è assegnato (rischi per MANSIONE)
  - tabella riassuntiva del rischio da MMP elaborata con il metodo MAPO (solo per i reparti)

Il documento che permette di valutare analiticamente i rischi cui è esposto ogni singolo lavoratore ed inoltre rappresenta un valido aiuto per la raccolta assistita dell'anamnesi lavorativa in corso di visita medica.

La scheda 1 (**Scheda di destinazione lavorativa**) deve essere compilata per tutti i lavoratori, visionata unitamente dal Preposto di riferimento e dal lavoratore, prima di essere sottoposto a visita medica periodica e controfirmata dal Preposto, quale conferma della completezza di tutte le informazioni raccolte e la conoscenza delle stesse da parte del lavoratore.

- **SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI**

RISCHI PER AMBIENTE - AMBULATORI						
rischio	metodo di valutazione	ambienti:				
		SALE VISITA E STUDI MEDICI	STUDIO ODONTOIATRICO	UFFICIO	DEPOSITO	REPARTI
LUOGHI	R = P X D	1	1	1	1	1
ILLUMINAZIONE	R = P X D	1	1	1	1	1
IMPIANTO ELETTRICO	R = P X D	4	4	4	4	4
MICROCLIMA	R = P X D	1	1	1	1	1
MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE (presenza)	R = P X D	1	1	1	1	1
INCENDIO	normativa specifica	ELEVATO	ELEVATO	ELEVATO	ELEVATO	ELEVATO
MOVIMENTAZIONE MECCANICA	R = P X D	--	--	--	--	--

RISCHI PER AMBIENTE - SERVIZIO ADI VOUCHER				
rischio	metodo di valutazione	ambienti:		
		UFFICI	AREE E SERVIZI COMUNI	AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO
LUOGHI	R = P X D	1	1	2
ILLUMINAZIONE	R = P X D	1	1	--
IMPIANTO ELETTRICO	R = P X D	4	4	--
MICROCLIMA	R = P X D	1	1	1
MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE (presenza)	R = P X D	1	1	--
INCENDIO	normativa specifica	ELEVATO	ELEVATO	--
MACROCLIMA	R = P X D	--	--	--

**RISCHI PER MANSIONE - AMBULATORI**

rischio	metodo di valutazione	valutazione:				
		AUSILIARIO	INFERMIERE/CAPO REPARTO	MEDICO	ODONTOIATRA	IMPIEGATO
POSTAZIONE DI LAVORO	R = P X D	1	1	1	1	1
ATTREZZATURE	R = P X D	1	1	1	1	1
MOVIMENTAZIONE CARICHI: TRAINO - SPINTA	SNOOK - CIRIELLO	VERDE	VERDE	--	--	--
MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI	R = P X D	3	3	--	--	--
AGENTI BIOLOGICI	R = P X D	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	--
AGENTI CHIMICI	R = P X D	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO
APPARECCHI A GAS	R = P X D	3	3	--	--	--
VDT	R = P X D	1	1	1	--	1
RAZIAZIONI IONIZZANTI	ESPOSIZIONE R.I.	--	--	--	NON ESPOSTO	--

**RISCHI PER MANSIONE - SERVIZIO ADI VOUCHER**

rischio	metodo di valutazione	valutazione:				
		AUSILIARIO	INFERMIERE/CAPO REPARTO	MEDICO	TR	IMPIEGATO
POSTAZIONE DI LAVORO	R = P X D	2	2	2	2	1
ATTREZZATURE	R = P X D	1 (ATTREZZATURE 1) 1 (ATTREZZATURE 2)	1 (ATTREZZATURE 1) 1 (ATTREZZATURE 2)	1 (ATTREZZATURE 1) 1 (ATTREZZATURE 2)	1 (ATTREZZATURE 1) 1 (ATTREZZATURE 2)	1
MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI	R = P X D	6	6	--	--	--
AGENTI BIOLOGICI	R = P X D	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	--
VDT	R = P X D	1	1	1	1	1
AGENTI CHIMICI	R = P X D	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO
APPARECCHI A GAS	R = P X D	3	3	3	3	--

**- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI**

L'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che la sorveglianza sanitaria é effettuata dal medico competente e secondo il comma 2 comprende:

TIPOLOGIA:	QUANDO:	SCOPI:
Accertamenti medici preventivi	Prima dell'assunzione e prima di adibire il lavoratore alla mansione	Verificare lo stato di salute del candidato / lavoratore ed evidenziare l'assenza di eventuali controindicazioni al profilo di rischio cui è assegnato, valutandone l'idoneità specifica alla mansione.
Accertamenti medici periodici	Eseguiti con periodicità stabilita secondo il protocollo di sorveglianza sanitaria redatto dal Medico Competente sulla base delle risultanze del DVR .	<p>Verificare periodicamente lo stato di salute dei lavoratori;</p> <p>evidenziare il più precocemente possibile l'insorgenza di segni/sintomi correlabili all'azione dei fattori di rischio cui è esposto professionalmente;</p> <p>rilevare l'insorgenza di condizioni di salute che non siano compatibili (in tutto o in parte) con l'esposizione ai rischi professionali specifici della mansione.</p> <p>Esprimere il giudizio di idoneità specifica alla mansione</p> <p>Verificare l'efficienza delle misure di prevenzione e protezione dei rischi</p>
Accertamenti medici su richiesta del lavoratore	Qualora le motivazioni della richiesta siano <u>ritenute dal medico competente correlate ai rischi professionali</u> cui il lavoratore è esposto o quando la modifica documentata dello stato di salute del lavoratore ne modifichi (in tutto o in parte) l'idoneità alla mansione per possibile aggravamento correlato ai fattori di rischio specifici.	Rivalutare l'idoneità specifica alla mansione svolta dal lavoratore.
Accertamenti medici alla cessazione del rapporto di lavoro	In caso di esposizione a rischio chimico, rischio biologico (Gr. III e IV), rischio da esposizione a cancerogeni e mutageni.	<p>Valutare lo stato di salute del lavoratore all'atto della cessazione del rapporto.</p> <p>Fornire eventuali indicazioni e/o informazioni circa l'opportunità / necessità di prescrizioni mediche da osservare.</p> <p>Fornire eventuali indicazioni sull'opportunità di sottoporsi a successivi accertamenti anche dopo la cessazione dell'esposizione.</p>
Accertamenti medici in occasione del cambio della mansione	Prima di adibire il lavoratore a nuovo profilo di rischio.	Valutare l'idoneità specifica alla nuova mansione cui è assegnato il lavoratore.
Accertamenti medici al rientro dal lavoro	assenza per motivi di salute (malattia comune, malattia professionale, infortunio sul lavoro o grave incidente) di durata superiore ai sessanta giorni continuativi	Valutare lo stato di salute del lavoratore all'atto del rientro lavorativo e verificare l'assenza di modificazioni del suo stato di salute che ne limitino o controindichino l'esecuzione della mansione cui è assegnato

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "P. Redaelli" di Milano	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	REPARTO / SERVIZIO: <b>AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER</b>
--	--	---

Sulla base dei risultati degli accertamenti medici previsti in corso di sorveglianza sanitaria, il medico competente esprime uno dei seguenti giudizi di idoneità alla mansione specifica (art. 41, comma 6):

Idoneità totale	All'espletamento dell'attività lavorativa, senza la necessità di interventi correttivi su ambiente, organizzazione del lavoro e uomo.
Idoneità parziale, temporanea o permanente	Con <b>prescrizioni</b> : quando l'esposizione a rischio è consentita con particolari precauzioni, ad es. mediante l'uso di dispositivi di protezione individuale specifici (DPI).
	Con <b>limitazioni</b> atte ad escludere l'esecuzione di alcuni compiti lavorativi propri della mansione assegnata, non compatibili con lo stato di salute del lavoratore, come emerso dalla sorveglianza sanitaria
Non idoneità, temporanea o permanente	Qualora la sorveglianza sanitaria abbia evidenziato condizioni di salute (temporanee o permanenti) che controindicano <i>in toto</i> lo svolgimento della mansione assegnata.

Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea vanno precisati i limiti temporali di validità (art.41, comma 7).

Del giudizio di idoneità, il medico competente informa per iscritto il datore di lavoro e il lavoratore (art.41, comma 8).

L'esito della sorveglianza sanitaria (giudizio di idoneità specifica) è comunicata dal Direttore d'Istituto/Dirigente incaricato per mezzo di una comunicazione scritta ai soggetti interessati: al dipendente, al Dirigente Medico dell'Area di competenza ed al Preposto di Reparto. Detta comunicazione informa i destinatari del giudizio espresso dal Medico Competente: in particolar modo dovrà essere indicato in modo chiaro l'eventuale modifica dell'attività lavorativa (ad esempio: lavoratore che a seguito della visita viene ritenuto idoneo alla turnazione notturna, dalla quale era esonerato fino a quella data, il Direttore d'Istituto disporrà al Preposto che dalla data della visita il **dipendente dovrà essere inserito** nella turnazione di reparto).

Avverso il giudizio del medico competente è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso (art. 41, comma 9). Viene quindi esplicitamente previsto il ricorso anche in caso di giudizio di idoneità piena.

#### - STRUMENTI PER LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO

La distribuzione dei carichi di lavoro deve essere equilibrata tra tutti gli operatori presenti nel reparto, in rapporto alla loro condizione di salute, età e sesso.

Relativamente alla condizione di salute le indicazioni fornite dal medico competente permettono già di chiarire quali attività il soggetto non può svolgere e conseguentemente tutte le attività per le quali non sussistono limitazioni.

Relativamente all'età e al sesso si procede ad assegnare i compiti lavorativi secondo il seguente criterio:

Relativamente al sesso occorre suddividere il personale di reparto in Uomini e Donne

Relativamente all'età occorre suddividere il personale di reparto in Senior (oltre i 50 anni) e juniores (inferiori a 50 anni).

In funzione dei carichi di lavoro, si accoglie il principio secondo il quale la predisposizione a sopportare uno sforzo maggiore è concentrata negli uomini rispetto alle donne e nelle persone con meno di 50 anni rispetto agli over 50.

In funzione di questi principi le combinazioni possibili in relazione ad una possibile graduazione dell'assegnazione degli operatori ai compiti lavorativi maggiormente gravosi sono:

- 1) Uomini Juniores
- 2) Donne Juniores
- 3) Uomini Senior
- 4) Donne Senior

Per tutte le attività che non comportano sovraccarico discalare le quattro categorie saranno ordinate in modo inverso:

- 1) Donne Juniores
- 2) Uomini Senior
- 3) Donne Junior
- 4) Uomini Senior

Quotidianamente il Preposto del reparto dovrà assegnare i compiti lavorativi attingendo dalla lista delle combinazioni per i compiti più gravosi e successivamente a quella per i compiti meno gravosi.

La somma di tutte le assegnazioni giornaliere del personale sia per i compiti gravosi che per quelli non gravosi, verrà rappresentata in termini di percentuale nelle quattro categorie. Tale risultato, rapportato a quelli degli altri reparti, permetterà di identificare il numero di operatori che dovrà essere rassegnato per rendere equilibrato tra tutti i reparti il numero degli operatori nelle quattro fasce. L'equilibrio numerico potrebbe sembrare di facile soluzione con una semplice operazione di assegnazione proporzionata degli operatori in funzione delle quattro categorie, mentre invece questo ricalibrare gli operatori non è un aspetto esclusivamente numerico in quanto le variabili consistono anche nel numero degli operatori con limitazioni specifiche assegnate a quel reparto, così come il numero di personale con diritto ad assentarsi o ad avere agevolazioni a vario titolo (aspettative, maternità, malattie infortuni, esoneri dal turno, permessi 104, scuola o sindacali) nonché il numero di operatori in funzione dello standard e in rapporto alle mansioni svolte.

**- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE MEDICHE PERIODICHE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Medico Competente	Elabora il Piano di Sorveglianza Sanitaria Comunica al Datore di Lavoro i nominativi dei dipendenti che devono essere sottoposti a visita e la periodicità delle stesse	Datore di Lavoro
2	Datore di Lavoro	Elabora in base al DVR la Scheda di Destinazione Lavorativa Individuale di tutti i lavoratori Invia i lavoratori alla visita medica periodica mediante comunicazione scritta Contestualmente alla convocazione e comunque prima della visita, trasmette al Preposto cui il lavoratore fa riferimento, la Scheda di Destinazione Lavorativa del dipendente	Lavoratore Preposto e Lavoratore
3	Preposto	Il Preposto unitamente al lavoratore visioneranno al scheda e il Preposto la controfirmerà, quale conferma della completezza di tutte le informazioni raccolte e la conoscenza delle stesse da parte del lavoratore.	
4	Datore di Lavoro	Trasmette la Scheda al Datore di Lavoro Valuta eventuali osservazioni, modifiche o correzioni e trasmette la Scheda al Medico Competente.	Datore di Lavoro Medico Competente
5	Medico Competente	Esecuzione della visita Esprime il giudizio	Lavoratore Datore di Lavoro e lavoratore
6	Datore di Lavoro	Comunicazione al Preposto in caso di un' idoneità temporanea o parziale, con limitazioni o prescrizioni, o una non idoneità tamponane o parziale	Preposto

**- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Lavoratore	Presenta al Medico Competente, tramite il Datore di Lavoro, la richiesta di visita comprensiva di documentazione	Medico Competente Datore di Lavoro
	Medico Competente	Valuta in base documentazione se procedere a visita.	
		a) se Esprime il giudizio	Datore di Lavoro e lavoratore
		b) se procede alla visita informa il Datore di Lavoro	Datore di Lavoro
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

**- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI CAMBIO MANSIONE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Lavoratore / Preposto / Datore di Lavoro	Richiesta di cambio mansione	Datore di Lavoro
	Datore di Lavoro	Valuta se procedere alla nuova assegnazione.	
		a) se non intende procedere	Lavoratore / Preposto
		b) se intende procedere	Lavoratore /Medico Competente
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

**- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI RIENTRO DA ASSENZE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accerta l'assenza oltre i 60 gg. Per malattia o infortunio	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

**- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE PREASSUNTIVE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accertata la data di nuova assunzione di un dipendente.	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

**- PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accertata l'esposizione a rischi cancerogeni e mutageni di dipendenti per i quali è prevista la cessazione dal servizio	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

## **08. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

Il presente documento di Valutazione dei Rischi specifico degli AMBULATORI e servizio ADI VOUCHER, si compone di una serie di allegati che vengono richiamati nelle sezioni di interesse.

Essi si compongono in valutazioni o elaborati separatamente approvati che consentono la formulazione dei dati contenuti nel presente documento e la loro gestione ovvero monitoraggio e verifica.

Unitamente al DVR, gli stessi vengono custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi nonché presso il servizio prevenzione e protezione centrale.

### **ELENCO ALLEGATI:**

#### **All.1 Valutazioni dei rischi specifici**

- 1.1 Valutazione dei rischi da Movimentazione Manuale Carichi (MMC) e Pazienti (MMP):
  - 1.1.1 applicazione del metodo NIOSH
  - 1.1.2 applicazione del metodo SNOOK-CIRIELLO
  - 1.1.3 applicazione del metodo MAPO
- 1.2 Valutazione dei rischi da esposizione a Agenti Biologici
- 1.3 Valutazione dei rischi da esposizione ad Agenti Chimici
- 1.4 Valutazione dei rischi da esposizione a Radiazioni Ionizzanti
- 1.5 Valutazione dei rischi per le Lavoratrici Gestanti (Tutela Maternità)
- 1.6 Valutazione dei rischi da esposizione a Atmosfere Esplosive
- 1.7 Valutazione dei rischi da esposizione a Vibrazioni
- 1.8 Valutazione dei rischi da esposizione a Rumore
- 1.9 Valutazione dei rischi da Stress lavoro-correlato
- 1.10 Valutazione dei rischi da esposizione ad Amianto
- 1.11 Valutazione delle postazioni VDT ed elenco personale videoterminalista
- 1.12 Elenco personale che utilizza carrelli elevatori

#### **All.2 Sistemi di monitoraggio degli indici di rischio e di controllo delle misure**

- 2.1 Applicazione del metodo Spo.So.
- 2.2 Applicazione del metodo R.P.M.

#### **All.3 Piano di Formazione, Informazione e Addestramento**

#### **All.4 Linee guida Dispositivi di Protezione Individuale, Dispositivi di Protezione e Indumenti di lavoro**

#### **All.5 Procedure Operative di Sicurezza**

#### **All.6 Documento di Valutazione del Rischio Incendio**

#### **All.7 Piano di Gestione Emergenza**

#### **All.8 Registro della Formazione**

#### **All.9 Registro delle Emergenze**

#### **All.10 Planimetrie**

#### **All.11 Piano di Sorveglianza Sanitaria**